



COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.bricherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

P.I.A.O.
PIANO INTEGRATO
DI ATTIVITA' E
ORGANIZZAZIONE -
SEMPLIFICATO
2024 - 2026

(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Approvato con DGC n. 19
del 26.2.2024



COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

PREMESSA- LE FINALITÀ DEL PIAO

Con il Piano integrato di attività e organizzazione si individuano gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo. Creare valore pubblico significa, per l'appunto, riuscire ad utilizzare le risorse a disposizione in modo funzionale in termini di efficienza, economicità ed efficacia, valorizzando il proprio patrimonio intangibile ai fini del reale soddisfacimento delle esigenze del contesto sociale di riferimento (utenti, cittadini, portatori di interessi in generale) e della riduzione dei rischi reputazionali dovuti a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi. Tant'è che il valore pubblico non fa solo riferimento al miglioramento degli impatti esterni prodotti dalle pubbliche amministrazioni e diretti agli utenti, cittadini, stakeholders, ma anche alle condizioni interne all'Amministrazione presso cui il miglioramento viene prodotto (lo stato delle risorse). Non presidia quindi solamente il "benessere addizionale" che viene prodotto (il "cosa", logica di breve periodo) ma anche il "come", allargando la sfera di attenzione anche alla prospettiva di medio-lungo periodo.

Attraverso il paradigma del valore pubblico si potrà guidare la performance dell'Ente, al punto di divenire una sorta di "meta-indicatore" o "performance delle performance". Il valore pubblico non può essere il frutto di una contingenza fortunata o casuale, ma il risultato di un processo razionalmente e pragmaticamente progettato, governato e controllato. Al tal fine è necessario adottare strumenti specifici, a partire dal cambiamento degli assetti interni per giungere agli strumenti di interazione strutturata con le entità esterne all'Amministrazione.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica con la collettività in ordine alle azioni mediante le quali saranno esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Infatti, il presente documento riconduce in sé la maggior parte degli strumenti programmatori dell'ente, tra i quali si citano, a titolo esemplificativo ai sensi del dl 80/2021 (convertito -con modifiche- nella legge 113/2021):

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del *project management*, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;



COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

In questo modo, il presente Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Dunque, le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- Ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Per la redazione del P.I.A.O. sono prese a riferimento le seguenti norme:

- Art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 che ha introdotto il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del Lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR;
- Decreto ministeriale n. 132/2022 recante "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione. (22G00147) (GU Serie Generale n.209 del 07-09-2022);
- circolare n. 2/2022 del DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA che contiene indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (decreto Reclutamento);
- nota Anci Prot. n. 64/VSG/SD recante "NOTA ESPLICATIVA SULLA CIRCOLARE N. 2/2022 DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA AVENTE AD OGGETTO: "INDICAZIONI OPERATIVE IN MATERIA DI PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) DI



COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

CUI ALL'ARTICOLO 6 DEL DECRETO-LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80.”;

- il “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Il PIAO, in questo modo, richiama e ricomprende, inglobandoli:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance, di cui al D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, (Piano performance organizzativa ed individuale);
- Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013;
- Il piano azioni positive, (PAP) di cui all'articolo 48 del decreto legislativo n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna).
- Il fabbisogno del personale, nei limiti delle risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), di cui all'art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in relazione agli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, al netto delle operazioni finanziarie che restano pertinenza del richiamato PTFP a valenza triennale;
- tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, (Piano di informatizzazione, con la finalità di semplificare e reingegnerizzare ogni anno e realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale)

Ai sensi dell'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, e successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO una volta entrato a regime, è fissata al 31 gennaio di ogni anno. Tuttavia, come evidenziato con comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024, per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 disposto dal decreto del Ministro dell'interno del 22 dicembre 2023. Il PIAO ha durata triennale ma viene aggiornato annualmente, in relazione alla modifica delle condizioni relative a ciascuna sezione del presente documento.

PIAO SEMPLIFICATO PER PICCOLI COMUNI (ENTI CON MENO DI 50 DIPENDENTI)

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 n. 132 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, tra le quali rientra il presente Comune, procede alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3)¹, per la mappatura dei

¹ c) Rischi corruttivi e trasparenza: la sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sotto sezione quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012



COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

processi, **limitandosi all'aggiornamento di quella esistente** all'entrata in vigore del richiamato decreto (FP 30.6.2022 n. 132) considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

All'uopo, si ritiene di voler aggiungere all'elenco indicato nel PNA alla lett. f) il seguente:

- Conferimento incarichi per pareri legali e per tutela legale.

Si precisa che l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Analogamente, la presente amministrazione, in quanto ente con meno di 50 dipendenti è altresì tenuta alla predisposizione del Piano Integrato di attività e organizzazione **limitatamente** all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n.2,² del prefato decreto n. 132/22 come altresì confermato nella NOTA ANCI prot. 64/VSG/SD RECANTE "NOTA ESPLICATIVA SULLA CIRCOLARE N. 2/2022 DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA AVENTE AD OGGETTO: "INDICAZIONI OPERATIVE IN MATERIA DI PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) DI CUI ALL'ARTICOLO 6 DEL DECRETO-LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80.", sulla base del PIANO TIPO pubblicato dal Dipartimento FP allegato alla richiamata circolare.

n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013. La sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, contiene:

f---f

3) la mappatura dei processi, per individuare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con particolare attenzione ai processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico;

² La sezione è ripartita nelle seguenti sottosezioni di programmazione:

a) Struttura organizzativa: in questa sottosezione è illustrato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione e sono individuati gli interventi e le azioni necessarie programmate di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) (Valore pubblico);

b) Organizzazione del lavoro agile: in questa sottosezione sono indicati, in coerenza con la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione. A tale fine, ciascun Piano deve prevedere:

1) che lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudichi in alcun modo o riduca la fruizione dei servizi a favore degli utenti;

2) la garanzia di un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, assicurando la prevalenza, per ciascun lavoratore, dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza;

3) l'adozione di ogni adempimento al fine di dotare l'amministrazione di una piattaforma digitale o di un cloud o, comunque, di strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile;

4) l'adozione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove presente;

5) l'adozione di ogni adempimento al fine di fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta;

c) Piano triennale dei fabbisogni di personale: indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e deve evidenziare:

f---f

2) la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dimissioni di servizi, attività o funzioni;

f---f



COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.bricherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

SOMMARIO GENERALE

SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE:

SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE: 2.1. VALORE PUBBLICO

A) Obiettivi previsti nel dups 2025/2026

B) Innovazione, informatizzazione e reingenerizzazione dei processi

SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE: 2.2. PERFORMANCE

A) Obiettivi di performance 2024

B) P.A.P. piano azioni positive 2024/2026

SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE: 2.3. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

A) Sottosezione di programmazione: Struttura organizzativa- organigramma dell'ente

B) Sottosezione di programmazione: Organizzazione del lavoro agile

C) Sottosezione di programmazione: Piano triennale dei fabbisogni di personale

SEZIONE 4: MONITORAGGIO



SEZIONE 1

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Ente

Indirizzo

Recapito telefonico

Indirizzo internet

e-mail

PEC

Codice fiscale/Partita IVA

Sindaco

Numero dipendenti al 31.12.2023

Numero abitanti al 31.12.2023

Numero consiglieri comunali

Numero Assessori comunali

Comune di BRICHERASIO

Piazza Santa Maria n. 11

0121-59105

www.comune.bricherasio.to.it

bricherasio@ruparpiemonte.it

bricherasio@pcert.it

01485680019

DR. Simone BALLARI

n. 21 (tempo indeterminato)

4582

12+ Sindaco

4 + Sindaco





SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

SOMMARIO SEZIONALE:

SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE: 2.1. VALORE PUBBLICO

- A) Obiettivi previsti nel Dup 2024/2026
- B) Innovazione, informatizzazione e reingegnerizzazione dei processi

SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE: 2.2. PERFORMANCE

- A) Obiettivi di performance 2024
- B) P.A.P. piano azioni positive 2024/2026



Sottosezione 2.1 VALORE PUBBLICO

In questa sottosezione l'amministrazione definisce i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati da ciascuna amministrazione, le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, alle amministrazioni da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità, nonché l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. L'amministrazione, inoltre, esplicita come una selezione delle politiche dell'ente si traduce in termini di obiettivi di Valore Pubblico (outcome/impatti), anche con riferimento alle misure di benessere equo e sostenibile (Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030; indicatori di Benessere Equo e Sostenibile elaborati da ISTAT e CNEL). Si tratta, dunque, di descrivere, in coerenza con i documenti di programmazione economica e finanziaria, le strategie per la creazione di Valore Pubblico e i relativi indicatori di impatto.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 65 del 17.07.2023 avente ad oggetto "ARTT. 151 e 170 del D.Lgs. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026.", l'ente ha approvato il Documento Unico di Programmazione, sottoposto ad approvazione consiliare in data 21.12.2023 in occasione della approvazione del Bilancio di previsione riferito al triennio 2024/2026, approvati rispettivamente con:

- DCC n. 44 del 21.12.2023 con atto avente oggetto "Artt. 151 e 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - Approvazione Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026." e
- DCC n. 45 del 21.12.2023 con atto avente oggetto "Esame ed Approvazione BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026."

Nell'ambito del Documento Unico di programmazione, che contiene il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, c. 594, lett. a), L. 24 dicembre 2007, n. 244 per l'analisi del contesto interno ed esterno dell'ente, vengono definiti i seguenti target di realizzazione:

1. organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate. A tal fine dovranno essere definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire ed alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. L'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettiva, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. In particolare dovranno essere oggetto di specifico approfondimento:

a. Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.bricherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

- b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. I tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi ed agli obiettivi di servizio;
 - e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni,
 - f. La gestione del patrimonio;
 - g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale;
 - h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. La disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni ed alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. La coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni dei vincoli di finanza pubblica.

Il Dup semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) Gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) L'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) La programmazione dei lavori pubblici e delle forniture di beni e servizi;
- d) La programmazione del fabbisogno di personale;
- e) La programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

E' importante sottolineare che l'art. 37 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36 (nuovo Codice dei Contratti Pubblici) prevede due importanti novità in materia di programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi, rispetto al testo previgente che viene abrogato dal 1 luglio 2023.

La prima novità riguarda il programma degli acquisti di beni e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali, che diventa **triennale** (in precedenza era biennale) e nel quale dovranno essere indicati gli acquisti di importo unitario stimato pari o superiore ai 140.000,00 euro (in precedenza era di un importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro): si tratta di una modifica che uniforma la programmazione degli acquisti di beni e servizi alla programmazione triennale dei lavori ed alla programmazione triennale degli enti locali contenuta nel D.U.P. e nel bilancio di previsione.

La seconda novità riguarda il programma triennale dei lavori ed i relativi aggiornamenti annuali con l'innalzamento della soglia economica dei lavori che passa da un importo stimato unitario pari o superiore a 100.000 euro a 150.000,00 euro.

Le domande da porsi e gli obiettivi da raggiungere sono identificati nei seguenti:

- a) Quale Valore Pubblico (benessere economico, sociale, ambientale, sanitario, ecc.) viene prodotto?
- b) Quale strategia potrebbe favorire la creazione di Valore Pubblico (obiettivo strategico)?
- c) A chi è rivolto (stakeholder)?
- d) Entro quando intendiamo raggiungere la strategia (tempi pluriennali)?
- e) Come misuriamo il raggiungimento della strategia, ovvero quanto Valore Pubblico (dimensione e formula di impatto sul livello di benessere) viene prodotto?
- f) Da dove partiamo (baseline)?
- g) Qual è il traguardo atteso (target)?
- h) Dove sono verificabili i dati (fonte)?

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. Questo aspetto riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Popolazione legale al censimento 2011	n. 4517
Popolazione all'1/1/2023	n. 4606
nati nell'anno 2023	n. 23
Deceduti nell'anno 2023	n. 51
Saldo naturale	- 28
Immigrati nell'anno 2023	n. 220
Emigrati nell'anno 2023	n. 216
Saldo migratorio	n. 4
Popolazione al 31/12/2023 di cui	4582
di cui maschi	2293
di cui femmine	2289
Nuclei famigliari	2091
Comunità/convivenze	5
In età prescolare (0-5)	209
In età scuola dell'obbligo (6-16)	456
In forza lavoro prima occupazione (17-29)	547
In età adulta (30-65)	2320
Oltre i 65 anni	1082

Si evidenzia che nel periodo 2012 – 2023 l'incremento della popolazione bricherasiese è risultato minimo ma la condizione socio-economica delle famiglie risulta di medio livello al netto dell'emergere di alcune criticità di disagio lavorativo e non solo derivanti dalle recenti congiunture economiche regressive.

A) OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE NEL TRIENNIO 2024/2026 TERRITORIO E INFORMATIZZAZIONE - PNRR

Per la parte finanziaria dei richiamati progetti soccorre il DUP e il bilancio di previsione 2024/2026

OBIETTIVO	DESTINATARI-STAKEHOLDERS -TARGET	FONDI DI FINANZIAMENTO	BENESSERE PERCEPTO
TERRITORIO			
Messa in sicurezza antisismica della scuola primaria, con abbattimento e ricostruzione di parte del fabbricato	STUDENTI, PERSONALE ATA E INSEGNANTI E TUTTI COLORO CHE PER QUALSIASI RAGIONE INSISTANO NEL FABBRICATO IN ARGOMENTO	FONDI MINISTERIALI E COMUNALI	Accessibilità in sicurezza agli edifici da parte degli stakeholders
Manutenzione straordinaria e potenziamento della rete di marciapiedi (lungo Stradale Torre Pellice e presso l'area cimitero)	CITTADINI E TURISTI	FONDI PNRR- per quanto riguarda il CIMITERO di Via Vittorio Emanuele;	Sicurezza stradale e riduzione incidenti
Completamento del progetto "Luoghi dell'Assedio" con riqualificazione dell'area storico-paesaggistica della collina del Castello e del Belvedere	CITTADINI E TURISTI		Maggiore interessamento turistico in un percorso finalizzato alla promozione del





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

Realizzazione di nuove aree parcheggio a servizio delle scuole	STUDENTI INSEGNANTI E CITTADINI		territorio Riduzione del traffico soprattutto nel concentrico con sensibile riduzione dell'inquinamento
Manutenzione ordinaria della rete viaria mediante rifacimenti mirati dei tappetini di usura, raccolta delle acque, taglio dei cigli, potenziamento della segnaletica nelle vie minori	CITTADINI E TURISTI		Sensibile riduzione del pericolo derivante da alluvioni o da dissesti idrogeologici
Pavimentazione, bitumazione strada pedonale Canal	CITTADINI E TURISTI	FONDI COMUNALI	Sicurezza stradale e riqualificazione di interesse turistico
Messa in sicurezza del collegamento pedonale lungo il canale in via Famiglia Castagno	CITTADINI E TURISTI	FONDI BIM E COMUNALI	Protezione dei pedoni da cadute in alveo
Richiesta presso l'Agenzia Mobilità Piemontese per ottimizzare il servizio di trasporto pubblico riducendo il passaggio degli autobus in centro paese	CITTADINI		Ridurre i rischi di inquinamento acustico ed ambientale, consentendo ai cittadini di optare per un servizio pubblico collegando i diversi tratti del territorio con le grandi realtà metropolitane
Attuazione dei PMO ottenuti dall'Unione del Pinerolese	CITTADINI E TURISTI- CON FONDI DELL'UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE		Sicurezza territoriale
Copertura wifi del salone polivalente e miglioramento delle sue dotazioni, anche come luogo di gestione delle emergenze di protezione civile Studio di fattibilità per eventuali opere di ristrutturazione e riqualificazione del cortile del municipio e dei suoi fabbricati partecipazione a bandi per la copertura wifi free di ulteriori spazi pubblici	UTENTI IN CASO DI EMERGENZE, DIPENDENTI DEGLI ENTI E DELLE STRUTTURE VICINIORE		Maggiore sicurezza che consenta agli utenti di conoscere in anteprima sia la tipologia dell'emergenza che il luogo di assembramento e le azioni volte a tutelare l'incolumità pubblica
Conclusione iter d'approvazione della variante generale di adeguamento al PAI (Piano Assetto Idrogeologico) ed informatizzazione del Piano Regolatore, recependo le istanze ammissibili già formulate dai cittadini	TUTTI GLI INTERESSATI AL PROCESSO E I CITTADINI		Miglioramento della condizione idrogeologica del territorio e migliore raggiungibilità delle informazioni tramite i sistemi informatici attivati.
Collaborazione con SMAT per realizzazione della nuova condotta fognaria Cappella Moreri – Camborgetti – Osasco e per il superamento dei problemi legati al ridotto funzionamento dei depuratori del capoluogo e di San Michele. Sostegno ai consorzi che intendano operare allacciamenti comuni alla fognatura.	CITTADINI	FONDI COMUNALI	Salute pubblica
Installazione di panchine presso il sagrato di Cappella Moreri	CITTADINI E TURISTI	FONDI COMUNALI	Maggior sicurezza e benessere per il cittadino
Manutenzione e potenziamento della rete di illuminazione pubblica nelle aree periferiche	CITTADINI	FONDI COMUNALI	Sicurezza del cittadino e risparmio energetico
AMBIENTE			
Monitoraggio ecopunti e cestini portarifiuti, migliorandone l'accessibilità, modificando il numero di cassonetti in base alle necessità e potenziando i sistemi di videosorveglianza		FONDI COMUNALI	Migliore percezione dell'ordine del territorio, della pulizia e dell'igiene con conseguente miglioramento della qualità di vita dei cittadini, con un maggiore occhio all'ambiente e alle
Mantenimento dell'attività settimanale di raccolta da parte degli operai comunali dei rifiuti abbandonati o mal conferiti e di pulizia straordinaria presso i 33 ecopunti del territorio	UTENTI E RESIDENTI		





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

Promozione della raccolta differenziata e della responsabilità ambientale presso la cittadinanza e le scuole Promozione del risparmio energetico proseguendo la sostituzione dei punti luce con impiego di lampade a led			conseguenze positive derivanti dal corretto conferimento dei rifiuti, maggiore sensibilizzazione del pubblico al migliore utilizzo dell'elettricità e dei sistemi di illuminazione stradale e domestica.
Analisi delle proposte di Comunità Energetiche sovracomunali. Creazione dell'Associazione Temporanea di scopo "Comunità Energetica del Pinerolese" ed approvazione del PAESC	CITTADINI	FONDI COMUNALI E PNRR	Salute pubblica, miglioramento della qualità di vita dei cittadini.
Efficientamento energetico di Piazza Giretti, dell'edificio destinato a Scuola Primaria sito in Via Vittorio Emanuele II, di quello destinato a scuola dell'infanzia in via Bel Ville n. 8 e degli impianti sportivi attraverso il posizionamento di impianti fotovoltaici.	CITTADINI	FONDI PNRR E COMUNALI	Risparmio energetico con conseguente salute pubblica e miglioramento della qualità di vita dei cittadini.
Avvio, nell'ambito del Consorzio ACEA, della sperimentazione di forme innovative di raccolta rifiuti per migliorare i risultati in termini di differenziazione	UTENTI E RESIDENTI	FONDI COMUNALI	Miglioramento della qualità di vita dei cittadini, con un maggiore occhio all'ambiente e alle conseguenze positive derivanti dal corretto conferimento dei rifiuti. Risparmio economico della cittadinanza derivante da una corretta differenziazione dei rifiuti.
CIMITERO COMUNALE			
Costruzione di nuove cellette ossario e per urne cinerarie (nello specifico Lotto "Z")	UTENTI E CITTADINI	FONDI COMUNALI	Sanità pubblica, decoro e rispetto e sollievo della sofferenza
Manutenzione dei fabbricati, dei campi comuni e del roseto per la dispersione delle ceneri (nello specifico Lotto "L")	UTENTI E CITTADINI	FONDI COMUNALI	
SICUREZZA, SALUTE E PROTEZIONE CIVILE			
Potenziamento impianti di videosorveglianza e controllo del traffico con installazione di nuove videocamere e miglioramento dei loro sistemi informatici • Collaborazione con le Forze dell'Ordine per potenziare la sicurezza dei cittadini, delle abitazioni e della circolazione stradale e per la gestione della caserma • Collaborazione con la Squadra Protezione Civile con esercitazioni per coinvolgere la comunità e le scuole sul tema delle calamità naturali, nell'ambito del nuovo piano di protezione civile • Adeguamento sistema di comunicazione radio per Protezione Civile, in accordo con i Comuni vicini • Collaborazione con la Croce Verde per il servizio di trasporto presso strutture ospedaliere per cittadini meno abbienti, per la manutenzione dei defibrillatori collocati sul territorio comunale e per l'area di atterraggio notturno dell'elisoccorso Organizzazione eventi di promozione della salute, in collaborazione con gli enti ed i professionisti del territorio	UTENTI, CITTADINI E RESIDENTI, TURISTI	FONDI COMUNALI	Maggiore percezione di sicurezza sul territorio, soprattutto nelle ore tarde della stagione invernale, per evitare situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica e per la proprietà privata.
SERVIZI ALLA PERSONA			
1. attività per il sociale			
Presenza attiva nel CDA della Casa di Riposo con contributo al funzionamento e supporto in seguito		FONDI COMUNALI E CONTRIBUTI	Permettere ai cittadini che si





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

<p>alla trasformazione in Fondazione, in particolare per la realizzazione del progetto di ampliamento</p> <p>Collaborazione con la Fondazione Casa Ruth per il recupero dell'edificio ex-orfanotrofio e per l'avvio del co-housing</p> <p>Uso trasparente delle risorse a disposizione per le situazioni di emergenza abitativa, con bandi pubblici per l'impiego del 5 per mille per fini sociali</p> <p>Sostegno ai nuclei famigliari più in difficoltà mediante pacchi alimentari e ricerca di collaborazioni per il recupero del cibo avanzato dalla mensa scolastica;</p> <p>Ottimizzazione, nel contesto del Consorzio CISS, dei servizi erogati alle fasce deboli (anziani, minori, disabili) ed adesione alle proposte regionali di cantieri di lavoro per soggetti in difficoltà</p> <p>Informazione per l'accesso alle opportunità, fornite dagli enti superiori, di sostegno al reddito per le persone in difficoltà economica temporanea e alle riduzioni di tariffe per famiglie numerose (bonus bebé, assegni di maternità, voucher scuola regionale, reddito di cittadinanza)</p> <p>Garanzia del diritto allo studio per tutti i minori, con interventi di riduzione della spesa per mensa e trasporto scolastico su base ISEE</p> <p>Attivazione a cadenza annuale di bando per agevolazioni su base ISEE sul tributo TARI</p> <p>Sostegno alle famiglie con figli portatori di handicap con esenzione dai pagamenti di tutti i servizi scolastici</p> <p>Supporto allo sportello di prossimità attivato dal tribunale di Torino e dal CISS per mitigare gli effetti della chiusura del tribunale di Pinerolo (affidi, tutele, curatele, amministratori di sostegno)</p> <p>Convenzione con contributo annuale alle strutture di asilo nido attive nel Comune, per ridurre la retta a carico dei residenti</p> <p>Sostegno delle attività del Comitato Anziani (gite, feste, corsi, soggiorni marini e termali...)</p> <p>Supporto all'operato dell'Avis e di associazioni e gruppi attivi per la solidarietà e nel volontariato sociale</p> <p>Partecipazione alla rete ReCoSol dei Comuni solidali che promuove attività di sviluppo agricolo presso i paesi dell'Africa</p> <p>Attivazione progetti comunali di pubblica utilità in sostituzione di pene detentive o pecuniarie</p> <p>Adesione annuale all'iniziativa benefica intercomunale "Solidalmente"</p>	<p>POPOLAZIONE CON REDDITI AL DI SOTTO DI UNA CERTA SOGLIA, POPOLAZIONE ANZIANA E MINORI IN CONDIZIONI FRAGILI</p>	<p>REGIONALI E STATALI</p>	<p>trovino in una particolare condizione, di sentirsi parte di una comunità attenta ai loro bisogni e disponibile a concedere loro supporto e aiuto.</p> <p>Coloro che si trovino in una condizione di debolezza, non necessariamente fisica ma anche economica e sociale, non saranno costretti a sentirsi un peso per la società, ma, attraverso azioni concrete, vedranno eliminate quelle barriere che troppo facilmente acuiscono i divari sociali.</p> <p>Verranno svolte attività anche mediante incontri e riunioni, per sensibilizzare la popolazione e consentire ai volontari e ai cittadini interessati del territorio a trovare soluzioni sempre più concrete e di essere parte attiva nel processo di supporto per la serena condivisione delle esperienze di vita di ciascun individuo.</p>
<p>2. Scuole Ed Infanzia</p>			
<p>Contributo annuale agli asili nido, per contenere le rette degli utenti bricherasiesi</p> <p>Ottimizzazione dei servizi di mensa scolastica, con coinvolgimento dell'apposita Commissione</p> <p>Organizzazione di pre-scuola e dopo-scuola, in base alle richieste</p> <p>Contributo annuale all'Istituto Caffaro (infanzia, primaria e secondaria) per le attività didattiche</p> <p>Proposte all'Istituto scolastico di iniziative per ampliare l'offerta formativa (legalità, memoria storica, educazione ambientale e stradale...) in collaborazione con le associazioni</p> <p>Mantenimento e potenziamento delle attività di</p>	<p>ALUNNI DELLE SCUOLE E PROPRI GENITORI E TUTORI, INSEGNANTI E PERSONALE ATA</p>		<p>Formare i giovani verso un futuro sostenibile a livello sociale ed ambientale favorendo la socializzazione e l'aiuto reciproco in un'ottica di uguaglianza e parità di generi.</p>





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

estate ragazzi, con la collaborazione dell'oratorio e/o di altre associazioni e l'impiego della mensa scolastica			
3. Giovani e sport			
<input type="checkbox"/> Impiego delle tecnologie informatiche (newsletter, social network e nuove app) per avvicinare il mondo giovanile all'amministrazione <input type="checkbox"/> Attivazione progetti di alternanza scuola-lavoro per studenti bricherasiesi presso il Comune <input type="checkbox"/> Prosecuzione del progetto "Consiglio Comunale dei Ragazzi" <input type="checkbox"/> Riproposizione periodica dell'evento "Serata dei giovani bricherasiesi" con riconoscimenti e testimonianze dei neo-laureati e dei migliori diplomati <input type="checkbox"/> Consegna della Costituzione ai neo-diciottenni <input type="checkbox"/> Avvio progetti di Servizio Civile per i giovani bricherasiesi <input type="checkbox"/> Cofinanziamento, tramite l'Unione dei Comuni, del progetto "Treno della Memoria" con visita ad Auschwitz per i diciottenni <input type="checkbox"/> Supporto alla creazione di un gruppo giovani che promuova iniziative ludiche e culturali per i coetanei	TUTTI I GIOVANI, RESIDENTI E NON E LORO GENITORI E TUTORI, ASSOCIAZIONI E DIPENDENTI COMUNALI		Avvicinare i ragazzi all'amministrazione comunale in quanto il Futuro è nelle mani delle prossime generazioni; renderli partecipi delle attività concrete comunali, degli adempimenti e delle scadenze per iniziare il loro percorso di responsabilizzazione e realizzazione di progetti personali.

Per quanto invece concerne le attività da svolgersi nell'ambito dei PNRR (leggi 145/2018 e 160/19 di attribuzione agli enti di € 50.000,00 annui per 5 anni) che in occasione dell'attivazione dei vari PNRR hanno visto la riconversione, su detti bandi. Si elencano i seguenti:

- Anno 2020 - LAVORI DI ADEGUAMENTO MARCIAPIEDE PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE VIA VITTORIO EMANUELE II - CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER L'ADEGUAMENTO E L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
- Anno 2021 - RISTRUTTURAZIONE MARCIAPIEDE PER ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE VIA VITTORIO EMANUELE II - 2^ TRATTO (finanziati € 100,000)
- Anno 2021 - SISTEMAZIONE SCARPATA A PROTEZIONE VIABILITA' PUBBLICA IN STRADA CESANI MARCIOTTINA- (legge 145/2018)
- Anno 2022 - SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI PRESSO I LOCALI DEL PALAZZO COMUNALE
- Anno 2022 - INTERVENTI DI REGIMAZIONE ACQUE SUPERFICIALI E MESSA IN SICUREZZA STRADA DELLE GASCHE (legge 145/2018)
- Anno 2023 - REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER L'ANNO 2023 - REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA DI BRICHERASIO SITA IN VIA VITTORIO EMANUELE II - PROGETTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NextGeneration EU- PNRR M2 C4 I2.2 (legge 160/2019)
- Anno 2023 - LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI STRADA CUCCIA A SEGUITO DI MOVIMENTO FRANOSO - (legge 145/2018)

Dal momento che detti interventi richiedono un importante lavoro sinergico tra i vari uffici comunali a cominciare dall'Ufficio tecnico, proseguendo per l'ufficio finanziario per quanto riguarda la rendicontazione e la liquidazione in relazione ai vari SAL predisposti dai vari professionisti, è quanto mai necessario procedere nel rispetto delle disposizioni suggerite dall'ANAC in relazione al PNA.

Premesso che la digitalizzazione delle procedure di gara rappresentava uno dei criteri ed obiettivi dettati dal legislatore nella legge delega n. 11/2016 per il recepimento delle direttive 23/2014/UE, 24/2014/UE, 25/2014/UE. Quest'ultima, infatti, ha imposto la progressiva digitalizzazione delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, attraverso la promozione di reti e sistemi informatici,





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.bricherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

sia per facilitare l'accesso delle micro imprese, piccole e medie imprese mediante una maggiore diffusione di informazioni, sia per garantire una maggiore trasparenza e pubblicità delle gare.

In attuazione di tali criteri già l'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016 prevedeva che le stazioni appaltanti ricorressero a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni del Codice. Deve ricordarsi, inoltre, che il PNRR tra i diversi obiettivi³ prevedeva fin dall'inizio anche la modernizzazione del sistema nazionale degli appalti pubblici per il sostegno delle politiche di sviluppo, attraverso la digitalizzazione e il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni aggiudicatrici.

L'art. 25 del D.lgs 36/2023, nuovo Codice dei Contratti Pubblici, ribadisce il medesimo concetto prevedendo al comma secondo che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26”*. L'art. 26 del D.lgs 36/2023 dal canto suo cita *“I requisiti tecnici delle piattaforme di approvvigionamento digitale, nonché la conformità di dette piattaforme a quanto disposto dall'articolo 22, comma 2, sono stabilite dall'AGID di intesa con l'ANAC e la Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale”*. Con l'adozione da parte dell'AGID della determinazione N. 137/2023 avente ad oggetto *“Adozione del provvedimento “Requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale”, ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante Codice dei contratti pubblici.”* e della versione 1.0, in data 17 luglio 2023, del Modello di interoperabilità per le Piattaforme di approvvigionamento digitale (Documento a supporto delle Regole tecniche su requisiti tecnici e modalità di certificazione delle Piattaforme di approvvigionamento digitale) l'iter della digitalizzazione delle procedure di gara iniziato con la legge delega n. 11/2016 sembra essere stato portato a compimento.

Sotto l'aspetto procedurale, alcune delle soluzioni suggerite specificamente dall'ANAC per velocizzare e consentire alle amministrazioni di procedere in maniera più celere alle attività vi sono:

1. L'inversione procedimentale: l'analisi delle offerte preventiva rispetto all'esame della documentazione amministrativa purchè previamente inserita nel bando;
2. La nomina della commissione, che spetta all'organo della stazione appaltante competente a effettuare la scelta dell'affidatario del contratto, nel rispetto di regole di competenza e trasparenza, preventivamente individuate dalla amministrazione, e di assenza di conflitto di interessi. All'uopo, vengono individuate delle specifiche clausole su misure di prevenzione della corruzione Nel Disciplinare sono previste diverse clausole funzionali ad aumentare il livello di trasparenza delle procedure e a prevenire fenomeni di illegalità e corruzione negli appalti pubblici, che contemplano:

- ✚ i protocolli di legalità,
- ✚ le misure di incompatibilità per i dipendenti dopo la cessazione del rapporto di pubblico impiego (pantouflage),
- ✚ i controlli antimafia prima della stipula del contratto,
- ✚ l'istituto del rating di legalità,
- ✚ l'utilizzo delle white list;
- ✚ la tracciabilità dei flussi finanziari generati dal contratto.

³ A tal fine, il PNRR ha previsto tre linee di azione: a) formazione e supporto alle stazioni appaltanti, attraverso un programma di informazione, formazione e tutoraggio svolto da personale specializzato nella gestione delle procedure di acquisto, in modalità digitale e nell'utilizzo di strumenti avanzati di acquisto negoziazione; b) definizione di strumenti di acquisto avanzati; c) evoluzione del sistema nazionale di e-Procurement, attraverso la digitalizzazione end-to-end dei processi di approvvigionamento pubblico.





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.bricherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

Ai fini di una completa disamina di quanto le buone prassi possano ben essere attagliate alle questioni inerenti la prevenzione di rischi di corruzione, si rimanda alla apposita sezione 2.3 del presente Piano.



B) INNOVAZIONE, INFORMATIZZAZIONE E REINGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI

In coerenza con quanto specificato nel PIAO 2023/2025, relativamente alla pandemia da COVID19 che ha colpito il mondo nel corso del 2020, con gravi e pesanti strascichi per tutto il 2021 e per buona parte del 2022, l'ente, al pari di tutti gli altri, ha provveduto all'acquisto e l'utilizzo di nuovi e più aggiornati apparecchi informatici.

Qui di seguito elencata la dotazione informatica che ne è conseguita, aggiornata al 31.12.2023.

UFFICI	BENE	modello	INVENTARIO	ANNO DI ACQUISTO
FINANZIARIO	PC	Dell Core i5 8GB Ram 256GB SSD scheda video Msi 2GB Geforce GT 710 Seriale: FB50763	5362	2021
		Dell Core i5 8GB RAM 256 GB SSD SN FT9K563	5270	2021
		LENOVO E73 Seriale 1S10DR00VIXPBO3D3ZJ	4486	2015
		Dell Core i5 8GB RAM 256 GB SSD SN B7XQV63	5267	2021
		Dell Core i5 8GB RAM 256 GB SSD SN 4W7f483	5372	2021
		Fuj P410 ESPRIMO P0410P5231T	4417	2013
	PORTATILE	Notebook HP 15.6 SN CND0371KOK	5252	2020
	Monitor	PHILIPS 23.8" LCD 243V7QDAB 1920X1080 SN UHBA2035001058	5274	2021
		PHILIPS 31.5" Multimedia 327E8QAB Seriale: AU02137009602	5374	2021
		PHILIPS 23.8" LCD 243V7QDAB 1920X1080 SN UHBA2035000290	5271	2021
		PHILIPS 21.5" (ex Bolla) Seriale: 902ntzn25165	5128	2019
		ACER 21.5" seriale e9lmtf110649	4488	2015
		PHILIPS 23.8" LCD 243V7QDAB 1920X1080 SN UHBA2035000561	5272	2021
		PHILIPS 23.8" LCD 243V7QDAB 1920X1080 SN UHBA2035000148 (ex Marco Levrino)	5353	2021
		PHILIPS 23.8" LCD 243V7QDAB 1920X1080 SN UHBA2035000946	5359	2021
FINANZIARIO		Monitor	ACER 18.5" Seriale ZVOA2028027087	5372
Philips 23.8" lcd 243v7qdab	5373		2021	
ASUS VS207DE 19.5	4421		2013	
STAMPANTE	Laser b/n HP PRO M203DN	4997	2017	
POLIZIA MUNICIPALE	PC	HP 290 mod G2MT	5125	2019
		Dell Core i5 8GB RAM 256 SSD SN BT9K563	5268	2021
		Monoutente FUJ P556 Espresso	4981	2017
	PORTATILE	Notebook Lenovo 15.6" 8GB RAM 256 GB SSD SN: SPF2FYHFR	5329	2021





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.bricherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

	Monitor	Philips 23.8 LCD 243V7QDAB1920x1080 seriale UHBA2035000507	5354	2021	
		Philips 23.8 LCD 243V7QDAB1920x1080 seriale UHBA20350005147	5352	2021	
		Philips 23.8 LCD 243V7QDAB1920x1080 seriale UHBA20350005146	5351	2021	
		monitor 24" DELL C2423H CONFERENCING MONITOR	Acquistato il 31/08/2023		
		1 personal computer SICOMPUTER ACTIVA WORK B200 PROCESSORE INTEL CORE I5- 12400	Acquistato il 31/08/2023		
TECNICO	PC	Lenovo E73	4488	2015	
		Fuj P410 ESPRIMO P0410P5231IT	4420	2013	
		Dell Core i5 8GB RAM 256 GB SSD SN DT9K563	5269	2021	
		MONOUTENTE FUJ P556 Esprimo	4980	2017	
		Lenovo E 73	4488	2015	
TECNICO	PORTATILE	Notebook Lenovo 15.6" 8GB RAM 256 GB SSD SN SPF2GDTR8	5330	2021	
		Notebook 15.6" SN: CND0371KFB	5253	2020	
	Monitor	Philips 23.8 LCD 243V7QDAB1920x1080 seriale UHBA2035000945	5358	2021	
		Seriale UHBA1728035438	4420	2012	
		SERIALE	4420	2012	
		Philips 31.5" Multimediale 327EQJAB seriale AU0242017009	5333	2021	
		Seriale GKKJCHA100473	4420	2012	
		Philips 23.8" LCD 243V7QDAB 1920X1080 SERIALE UHBA2035000944	5357	2021	
		Acer 21.5	4488	2015	
		Philips" 31.5 Multimediale seriale AU02042017484	5365	2021	
	Modem	monitor 24" DELL C2423H CONFERENCING	Acquistato il 31/08/2023		
		Asus RT-N12 +Router Wireless N300 seriale M11O1P401496	5375	2021	
	DEMOGRAFICO	PC	FUJ P556 EPRIMO P0556P72AOIT	4957	2016
			LENOVO E73	4487	2015
		2 personal computer SICOMPUTER ACTIVA WORK B200 PROCESSORE INTEL CORE I5- 12400	Acquistati il 31/08/2023		
	Portatile	Lenovo 15.62 8GB RAM 256GB SSD SN: SPF2GFNHL	5332	2021	
	Monitor	Philips" 31.5 " Multimedia 327E8QJAB	/	DT. 33/218 DEL 19/04/2022	
		PHILIPS 23.8 lcd 243v7qdab1920X1080 SN UHBA2035001048	5273	2021	
SEGRETERIA	PC	FUJITSU ESPRIMO P400 P910E90	4355	2012	
		HP 290 mod. G2MT SERIALE:	5126	2019	
SEGRETERIA	PC	Dell Core i5 8GB RAM 256gb ssd SCHEDA VIDEO Msi 2GB Geforce GT 710 Seriale;; D850763	5361	2021	
	PORTATILE	Notebook Lenovo 15.6" 8GB RAM 256 GB SSD SN: SFF2FYHEY	5328	2021	
	Monitor	Philips 23.8" LCD 243V7QDAB 1920x108 Serial: UHBA2035000943	5356	2021	





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.bricherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

		Philips 23.8" LCD 243V7QDAB 1920x108 Serial: UHBA2035000145	5350	2021
		Philips 23.8" LCD 243V7QDAB 1920x1080 Seriale: UHBA2035000948	5355	2021
	Scanner	Fi-7260 Seriale A3MAC56377	5342	2021
SINDACO	PORTATILE	Notebook Lenovo 15.6" 8GB RAM 256 GB SSD SN: SFF2GDTSJ	5331	2021
SEGRETARIO COMUNALE	PC	HP 290 MOD G2MT	5124	2019
	MONITOR	AOC 21.5"	5127	2019
SALA GIUNTA	MONITOR	HITACHI INTERATTIVO 86"	5376	2021

Il PNRR in questi ultimi due anni ha tradotto in realtà molte ambizioni delle Pubbliche amministrazioni locali o nazionali, tra le quali quella di effettuare pagamenti da remoto mediante un portale denominato PAGOPA con cui l'Ente può utilizzare il sistema per la gestione degli incassi centralizzato e immediato nella riconciliazione delle posizioni debitorie, ma soprattutto efficace per ricevere qualsiasi tipo di pagamento.

Nel medesimo contesto del PNRR, un ulteriore passo avanti sarà dato dalla messa a disposizione ai dipendenti comunali di una interfaccia telematica denominata CLOUD, che consentirà di "traslare" i documenti in formati digitale su una "nuvola" in modo da autorizzare l'utente a lavorare da qualsiasi postazione in giro per il mondo.

L'Ente, infatti, ha partecipato ad alcuni dei bandi promossi dal Governo denominati PNRR.

Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del Next Generation EU riguardo alle quote d'investimento previste per i progetti green (37%) e digitali (20%). Le risorse stanziare nel PNRR sono pari a 191,5 miliardi di euro, ripartite in sei missioni:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - 40,32 miliardi
- Rivoluzione verde e transizione ecologica - 59,47 miliardi
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile - 25,40 miliardi
- Istruzione e ricerca - 30,88 miliardi
- Inclusione e coesione - 19,81 miliardi
- Salute - 15,63 miliardi

L'obiettivo è porre le basi per uno sviluppo duraturo e sostenibile dell'economia garantendo la rapidità di esecuzione dei progetti attraverso una semplificazione degli strumenti in modo da favorire un aumento della produttività.

Digitalizzazione, innovazione, competitività del sistema produttivo. I progetti nella missione "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" hanno l'obiettivo di favorire l'innovazione in chiave digitale, sostenendo l'infrastrutturazione del Paese e la trasformazione dei processi produttivi delle imprese.

Il Ministero punta, inoltre, a sostenere gli investimenti strategici nell'ambito della Transizione 4.0 e favorire i progetti innovativi per le filiere del Made in Italy. I progetti di investimento sono, inoltre, accompagnati dalla riforma sulla proprietà industriale che mira a definire una strategia pluriennale per promuovere la cultura dell'innovazione e gli strumenti di protezione e valorizzazione della proprietà industriale.

Relativamente ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Padigitale sono stati iscritti nel Bilancio di previsione 2024/2026, nei trasferimenti correnti dell'esercizio 2024, gli importi dei CINQUE bandi a cui il Comune ha partecipato e che sono stati finanziati come sotto indicato:





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

- Progetto 1.4.1. -D71F22000460006 – Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - € 28.902,00
- Progetto 1.4.3 - D71F23000730006 Adozione Piattaforma PagoPA - € 9.105,00
- Progetto 1.4.5 - D71F22003770006 Piattaforma Notifiche Digitali - € € 23.147,00
- Progetto 1.3.1 - D51F22006050006 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - €10.172,00
- Progetto 1.2 - D71C22000400006 - Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - € 77.897,00
- Progetto 1.4.3 - "Adozione app IO" Comuni - novembre 2023 - € 3.645,00

MISURA	TIPOLOGIA	FINALITA'	OBIETTIVI PER IL COMUNE	STATO DELL'ARTE 2024
Progetto 1.4.1.	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	La misura tende a migliorare l'esperienza dei servizi pubblici digitali definendo e promuovendo l'adozione di modelli collaudati e riutilizzabili per la creazione di siti internet e l'erogazione di servizi pubblici digitali.	Rendere il cittadino partecipe attivo delle attività ed iniziative della PA mediante la consultazione del sito inteso come "vetrina" di tutte le attività e promozioni sul territorio comunale dell'ente e delle associazioni favorendo l'interazione costante e fattiva nelle attività istituzionali del comune.	IN VERIFICA DI ASSEVERAZIONE DA PARTE DEL DIP.TO MIN.LE PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE
Progetto 1.4.3	Adozione Piattaforma PagoPA	PagoPA è la piattaforma nazionale che ti permette di scegliere, secondo le tue abitudini e preferenze, come pagare tributi, imposte o rette verso la Pubblica Amministrazione e altri soggetti aderenti che forniscono servizi al cittadino. Si tratta di un servizio di pagamento elettronico (magari utilizzabile con il nostro smartphone) di bollette, tasse e utenze varie. In questo modo il cittadino paga quanto dovuto senza spostarsi dal proprio posto.	Consentire una migliore interazione dei pagamenti alla PA	RINUNCIA AL PROGETTO E PRESENTAZIONE NUOVO PROGETTO CON MENO SERVIZI MA SICURAMENTE GIA' ATTIVABILI. IN VERIFICA DI ASSEVERAZIONE DA PARTE DEL DIP.TO MIN.LE PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE
Progetto 1.4.5	Piattaforma Notifiche Digitali	La piattaforma offre agli enti pubblici un sistema più efficiente e sicuro di invio delle comunicazioni, sollevando le amministrazioni dalla gestione dell'intero processo di notificazione. Gli enti mittenti devono solo depositare l'atto da notificare sulla piattaforma che si occuperà dell'invio, per via digitale o analogica.	Consentire all'ente una maggiore efficienza nella gestione delle notifiche relativamente alle sanzioni per violazioni al codice della strada e successivamente anche in materia tributaria.	IN VERIFICA DI ASSEVERAZIONE DA PARTE DEL DIP.TO MIN.LE PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE
Progetto 1.3.1	Piattaforma Digitale Nazionale Dati	La PDND è la piattaforma definita all'articolo 50-ter, comma 2 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 di cui i soggetti di cui all'articolo 2,	Consentire all'ente una efficiente ed agevole modalità di interscambio dati con le altre Pubbliche	IN VERIFICA DI ASSEVERAZIONE DA PARTE DEL DIP.TO MIN.LE PER LA





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

		<p>comma 2, del CAD si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del CAD per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese. I processi di accreditamento, identificazione ed autorizzazione, le modalità con cui i soggetti interessati danno seguito alle reciproche transazioni, le modalità di raccolta e conservazione delle informazioni relative agli accessi e altre transazioni effettuate sono determinate dalle "Linee Guida sull'infrastruttura tecnologica della Piattaforma Digitale Nazionale Dati per l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati", adottate da AgID con determinazione n. 679 del 15 dicembre 2021 e modificate con determinazione n. 26 del 3 febbraio 2022. La PDND favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici.</p>	<p>Amministrazioni al fine di rendere altresì più celere la conclusione dei procedimenti amministrativi.</p>	<p>TRASFORMAZIONE DIGITALE</p>
<p>Progetto 1.2</p>	<p>Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud</p>	<p>L'Avviso attua, all'interno della Missione 1 Componente 1 del PNRR, l'investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI". E' collegato all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud.</p>	<p>Messa a disposizione ai dipendenti comunali di una interfaccia telematica denominata CLOUD, che consentirà di "traslare" i documenti in formati digitale su una "nuvola" – denominata "CLOUD" in modo da autorizzare l'utente a lavorare da qualsiasi postazione in giro per il mondo.</p>	<p>ATTIVAZIONE DEI SERVIZI PRESSO COMUNE DI BRICHERASIO, - MAGGIO 2024</p>
<p>Progetto 1.4.3</p>	<p>"Adozione app IO" Comuni - novembre 2023</p>	<p>La Misura è collegata all'articolo 64-bis del CAD che prevede che le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2, comma 2 del CAD, tramite il punto di</p>	<p>Rendere fruibili digitalmente in modo rapido e sicuro per i cittadini i propri servizi. Consentire ai cittadini l'accesso ai</p>	<p>INVIATA CANDIDATURA - IN VERIFICA PRESSO IL DIP.TO MIN.LE PER LA TRASFORMAZIONE</p>





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

		accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi. In particolare, l'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2 del CAD una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone.	servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone.	DIGITALE
--	--	---	---	----------

Il tutto con la precisa finalità di consentire al Comune di portare avanti un ambizioso progetto di reingenerizzazione delle attività istituzionali, con il prezioso supporto delle tecnologie informatiche, diventate ormai imprescindibili.



SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE: 2.2. PERFORMANCE

SOMMARIO SEZIONALE:

- A) definizione obiettivi di performance 2024
- B) piano azioni positive 2024/2026



A) DEFINIZIONE OBIETTIVI DI PERFORMANCE 2024

L'Ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 in data 26 febbraio 2024 di approvazione del presente PIAO, ha provveduto ad approvare gli obiettivi di performance organizzativa e individuale. Di seguito sono indicati gli obiettivi per ciascuna area, in relazione agli obiettivi concordati con l'amministrazione comunale per l'anno 2024:

TUTTI GLI UFFICI- Responsabile: SEGRETARIO GENERALE Avv. Alessandra FERRARA

DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	RISULTATO ATTESO E TEMPI DI REALIZZAZIONE	DIPENDENTI INTERESSATI
AGGIORNAMENTO ANNUALE E COSTANTE	AGGIORNAMENTO SUI RISCHI CORRUTTIVI PER TUTTI GLI UFFICI; FREQUENZA CERTIFICATA DI ALMENO UNA GIORNATA FORMATIVA PER TUTTI GLI UFFICI DURANTE L'ANNO 2024	Tutti i dipendenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE	PARTECIPAZIONE AD ALMENO TRE CORSI DI FORMAZIONE DURANTE L'ANNO 2024	Tutti i dipendenti
Rispetto termini di pagamento delle Fatture come da D.Lgs. N. 192/2012 - 30gg. dalla data di emissione delle Fatture, estensibile a 60 giorni in relazione alla specifica natura del rapporto contrattuale (clausola provata per iscritto). Ogni settore verifica le fatture in arrivo e procede ad emettere gli atti per la Liquidazione delle stesse, prestando attenzione alla data di scadenza. Gli atti devono essere emessi in tempo utile (entro 5 giorni lavorativi antecedenti la data di scadenza), per permettere al Servizio Finanziario di effettuare le relative verifiche ed emettere ed inviare alla Tesoreria Comunale i mandati di pagamento, nei termini indicati dalla normativa.	Pagamento delle fatture entro i termini di 30 giorni . Verifica dei tempi medi di pagamento e di ritardo, trimestrale e annuale , tramite la Piattaforma dei Crediti Commerciali ora Area RGS.	Tutti i responsabili





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

UFFICI DEMOGRAFICI E SEGRETERIA *Responsabile: SEGRETARIO GENERALE Avv. Alessandra FERRARA*

TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO DA DUP	DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	RISULTATO ATTESO E TEMPI DI REALIZZAZIONE	DIPENDENTI INTERESSATI
DEMOGRAFICI			
AMMINISTRATIVE 2024	ELEZIONI PER RINNOVO AMMINISTRAZIONE COMUNALE	INCONTRI CON I SEGGI DESIGNATI ENTRO UNA SETTIMANA DALLE AMMINISTRATIVE PER CHIARIMENTI IN MERITO ALLA ORGANIZZAZIONE DELLO SPOGLIO E DELLA PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI supporto alla segreteria per la ricezione delle liste supporto all'amministrazione comunale nella raccolta delle firme per le sottoscrizioni di lista	LEVRINO E CEOLONI
iure sanguinis	informativa alla cittadinanza e gestione pratiche aire	predisposizione di una informativa sulle modalità e criteri di presentazione delle domande di cittadinanza iure sanguinis e degli atti storici degli avi italiani entro 31,12,2024 trascrizione atti aire dal consolato da settembre 2023 a febbraio 2024 entro 31,12,2024	
SEGRETERIA			
Aggiornamento sito istituzionale del comune	Aggiornamento dell'area "VIVERE IL COMUNE - TERRITORIO - ASSOCIAZIONI ED ENTI"	Aggiornamento sezione "VIVERE IL COMUNE - TERRITORIO - ASSOCIAZIONI ED ENTI" DEL SITO	PERRO LUCA
Aggiornamento sito istituzionale del comune	Pubblicazione di almeno n. 5 "Eventi di interesse pubblico in programma nel comune" nella sezione "VIVERE IL COMUNE"	Pubblicazione di almeno n. 5 "Eventi di interesse pubblico in programma nel comune" nella sezione "VIVERE IL COMUNE"	PERRO LUCA
Stesura atti dirigenziali	Stesura determinazioni Area Affari generali - Segreteria	Stesura n. 15 determinazioni Area Affari generali - Segreteria	PERRO LUCA
Aggiornamento e revisione della sezione Amministrazione Trasparente del sito	Verifica ed aggiornamento delle sezioni oggetto di valutazione da parte dell'OIV	Entro il 30 aprile verificare le sezioni e sollecitare eventualmente gli uffici per quanto di competenza	CARMINATI LUCIA
Contratti	Redazione contratti	Predisposizione di almeno tre bozze COMPLETE di contratto da stipulare in forma pubblica amministrativa entro 20 giorni dal ricevimento della documentazione PER CONTRATTI di importo superiore a 40mila euro	GHIO MONICA
Manifestazioni ed eventi	Predisposizione di tutti gli atti amministrativi podromici allo svolgimento della 56° Sagra dell'Uva	Predisposizione di tutti gli atti amministrativi DI IMPEGNO DI SPESA CORRELATI DA TUTTE LE INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI DI LEGGE podromici allo svolgimento della 56° Sagra dell'Uva ENTRO 31.8.2024 verifica scadenza e partecipazione entro i termini ai bandi della città metropolitana e Regione per il finanziamento della sagra dell'uva entro i termini di pubblicazione dei bandi della città metropolitana e della Regione Piemonte (marzo e maggio 2024)	GHIO MONICA - CARMINATI LUCIA
INFORMATICA	PAGAMENTI SPONTANEI PAGOPA SITO	Entro il 31 marzo consentire il pagamento spontaneo ai professionisti e ai cittadini degli oneri connessi alla presentazione delle pratiche edilizie	CARMINATI LUCIA
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI	ATTIVITA' ISTITUZIONALE	Supporto agli amministratori per gestione elezioni e insediamento del nuovo consiglio comunale dei ragazzi	CARMINATI LUCIA
Attività amministrativa	Aggiornamento del Manuale di Gestione Protocollo Informatico - adeguamento alla normativa vigente	Aggiornamento del Manuale di Gestione Protocollo Informatico - adeguamento alla normativa vigente	GHIO MONICA

UFFICIO FINANZIARIO – RESPONSABILE rag. Roberto REVELLINO





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

RESPONSABILE	MISSIONE E PROGRAMMI	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO DA DUP	N. OBIETTIVO GESTIONALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	RI SULTATO ATTESO E TEMPI DI REALIZZAZIONE	DIPENDENTI INTERESSATI
RESPONSABILE AREA FINANZIARIA- TRIBUTI RAG. REVELLINO ROBERTO		Adeguamento Regolamento Contabilità con Nuove disposizioni DM 25 luglio 2023		Predisposizione/Adeguamento Regolamento di contabilità con nuove disposizioni DM 25 luglio 2023	Entro il mese di Agosto Predisposizione/Adeguamento Reg.Contabilità	ROBERTO REVELLINO - MICHELA MARTIN
RESPONSABILE AREA FINANZIARIA- TRIBUTI RAG. REVELLINO ROBERTO		Sistemazione banca dati TARI		Verifica banca dati TARI e sistemazione delle posizioni in base agli estremi catastali. Nello specifico: suddivisione dell'attuale superficie immobiliare in base agli immobili occupati, con i corretti identificativi catastali.	- Verifica di n. 50 posizioni entro il 31.05.2024 - Comunicazione ai contribuenti e richiesta di presentazione Denuncia di variazione (per adeguamento alla situazione reale) entro il 31.10.2024	ALESSANDRA ROBERTO - MANUELA FENOGLIO
RESPONSABILE AREA FINANZIARIA- TRIBUTI RAG. REVELLINO ROBERTO		Gestione Cassa Vincolata a seguito Deliberazione Corte dei Conti n.17/SEZAU/2023/QMIG		Determinazione Cassa Vincolata e gestione Incassi e Pagamenti in Tesoreria	- Determinazione Cassa Vincolata alla data della predisposizione degli atti per l'approvazione del Rendiconto della Gestione, presumibilmente 28.03.2024; - Entro il 30.04.2024 predisposizione prospetti per la Gestione Incassi e Pagamenti Vincolati in Tesoreria e tenuta conto degli importi vincolati.	ROBERTO REVELLINO - MICHELA MARTIN - SAMANTA ROMAGNOLI
RESPONSABILE AREA FINANZIARIA- TRIBUTI RAG. REVELLINO ROBERTO		Digitalizzazione Gestione IVA Commerciale		Nuova modalità informatizzata Gestione IVA Commerciale con informatizzazione documentazione IVA Trimestrale	- Attivazione nuove procedure su Programma Gestionale GROVE per la gestione automatizzata dei Corrispettivi e delle Fatture IVA Commerciale Attive e Passive - Trasmissione della documentazione informatizzata al Consulente Fiscale dal Secondo Trimestre 2024	SAMANTA ROMAGNOLI

UFFICIO TECNICO – RESPONSABILE Geom. Romina BRUNO FRANCO

MISSIONE E PROGRAMMI	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO DA DUP	N. OBIETTIVO GESTIONALE	DESCRIZIONE OBIETTIVO GESTIONALE	RI SULTATO ATTESO E TEMPI DI REALIZZAZIONE	DIPENDENTI INTERESSATI
	CENSIMENTO PONTI		CENSIMENTO PONTI -FASE 0	ENTRO IL 31/05/2024 PER CENSIMENTO PONTI - RELAZIONE E SCHEDE DI CENSIMENTO E RICERCHE DI ARCHIVIO	BRUNO FRANCO ROMINA - BONINO ANNALISA
	ASSISTENZA PER PROCEDURA VARIANTE GENERALE AL PRGC		ASSISTENZA VARIANTE AL PRGC	VERIFICA LEGITTIMITA' DELLE OSSERVAZIONI AL PRGC, -ALMENO 25 CON RELATIVO VERBALE ENTRO 31.12.2024	BONINO ANNALISA
	SCANSIONE PRATICHE DI ARCHIVIO RELATIVE AD ACCESSO AGLI ATTI A PARTIRE DAL 01/03/2024		SCANSIONE DELLE PRATICHE DI ARCHIVIO E LA SUCCESSIVA IMPORTAZIONE E COLLEGAMENTO SUL PROGRAMMA GIS PERMETTE A QUESTO UFFICIO DI RIDURRE I TEMPI DI ISTRUTTORIA E DI ACCESSO AGLI ATTI PER GLI UTENTI	L'OBIETTIVO VERRA' RA GGIUNTO ENTRO IL 31/12/2024 E CONSISTERA' NELLA SCANSIONE DI TUTTE LE PRATICHE OGGETTO DI ACCESSO AGLI ATTI	MAURINO ISABELLA
	RACCOLTA SETTIMANALE DEI RIFIUTI FUORI DAGLI ECOPUNTI		LA SQUADRA OPERAI SI OCCUPERA' SETTIMANALMENTE DEL RECUPERO DEI RIFIUTI ABBANDONATI FUORI DAGLI ECOPUNTI E DEL SUCCESSIVO CONFERIMENTO IN DISCARICA	A CADENZA SETTIMANALE E FINO AL 31/12/2024- DIMOSTRAZIONI FOTOGRAFICHE	NEGRO DIEGO
	REDAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER MANOMISSIONI SUOLO PUBBLICO E REDAZIONE REGOLAMENTO SOTTOSOGGLIA PER L'AFFIDAMENTO LA VORI , FORNITURE E SERVIZI		REDAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER MANOMISSIONI SUOLO PUBBLICO E MODIFICA VICENTE REGOLAMENTO SOTTOSOGGLIA PER L'AFFIDAMENTO O LAVORI , FORNITURE E SERVIZI	ENTRO IL 31/12/2024 - ENTRO IL 30 NOVEMBRE INVIO AI CAPIGRUPPO PER SUCCESSIVA APPROVAZIONE CONSILIARE	BRUNO-FRANCO STEFANO
	REDAZIONE REGISTRO ACCESSO ATTI E CARICAMENTO DETERMINE SU PIATTAFORMA TRASPARE PER CONCLUSIONE AFFIDAMENTO		REDAZIONE REGISTRO ACCESSO ATTI	COSTANTE E FINO AL 31/12/2024	CAMUSSO MARIA ROSA
	REDAZIONE REGISTRO ACCESSO ATTI E CARICAMENTO DETERMINE SU PIATTAFORMA TRASPARE PER CONCLUSIONE AFFIDAMENTO		CARICAMENTO DETERMINE SU PIATTAFORMA TRASPARE PER CONCLUSIONE AFFIDAMENTO - PER TUTTO L'UFFICIO TECNICO	COSTANTE E FINO AL 31/12/2024	CAMUSSO MARIA ROSA





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE- RESPONSABILE dott. Marco MARZOTTO

RESPONSABILE	MISSIONE E PROGRAMMA	TITOLO OBIETTIVO OPERATIVO DA DUP	N. OBIETTIVI GESTIONALE	DESCRIZIONE OBIETTIVI GESTIONALE	RISULTATO ATTESO E TEMPI DI REALIZZAZIONE	DIPENDENTI INTERESSATI
RESPONSABILE AREA VIGILANZA E COMMERCIO MARZOTTO Marco		Allineamento autorizzazioni per esposizioni pubblicitarie sul territorio comunale con la banca dati fornita dal Concessionario ABACO SPA		Sulla base della banca dati forniti da ABACO SPA dei soggetti contribuenti relativamente ad esposizioni pubblicitarie, riallineare le varie posizioni autorizzate venute meno con il cambio di concessionario	Nel corso dell'annualità 2024 regolarizzazione del titolo autorizzatorio in capo ai soggetti provvisti dello stesso.	TUTTO L'UFFICIO
RESPONSABILE AREA VIGILANZA E COMMERCIO MARZOTTO Marco		Incremento dei controlli su strada, volti a contrastare in particolar modo le trasgressioni agli artt. 80 e 195 del C.d.S. anche in seguito alle recenti novità normative introdotte dal D.lgs. n. 184 del 22 novembre 2022		Svolgimento di almeno n. 1 pattuglia settimanale esterna volta al contrasto del fenomeno dell'assenza di R.C.A. obbligatoria (art. 193 C.d.S.) e revisione dei veicoli (art. 80 C.d.S.)	Nel corso dell'annualità 2024 svolgimento di almeno n. 1 pattuglia settimanale esterna con rendicontazione finale del numero di servizi svolti e numero di sanzioni elevate.	TUTTO L'UFFICIO
RESPONSABILE AREA VIGILANZA E COMMERCIO MARZOTTO Marco		Incremento dei controlli volti al contrasto del randagismo, della mancata custodia canina e controllo dell'obbligo di raccolta delle deiezioni canine		Controllo dell'identificazione mediante lettura microchip, anche durante lo svolgimento di altri compiti istituzionali e controllo relativamente al possesso dell' idonea attrezzatura per la raccolta delle deiezioni canine, qualora l'accertamento avvenga su suolo pubblico	Nel corso dell'annualità 2024 effettuare il controllo sull'identificazione canina su almeno n. 50 animali	CAFFARATTI - CAPRIO - FIORENTINO
		FESTE ED EVENTI- DIFFUSIONE INFO		Consegna agli esercizi commerciali e affissione locandine di eventi consegnati dagli amministratori	ALMENO 3 EVENTI ENTRO IL 31.12.2024	
		COMPOSTAGGIO DOMESTICO		Controllo possesso composte domiciliari	almeno 10% possessori	

D'accordo con l'amministrazione comunale, è previsto, nel corso dell'anno e possibilmente dopo il primo semestre, un briefing con gli uffici volto a verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi dedotti nel richiamato piano e ad adottare gli accorgimenti necessari per l'eventuale modifica o integrazione degli stessi anche in ragione delle vicende nazionali e mondiali che si saranno verificate nel corso dell'anno e che potranno determinare cambi di direzione delle priorità dell'azione amministrativa. Infatti l'ente sarà interessato al rinnovo dell'amministrazione comunale mediante elezioni amministrative che si terranno presumibilmente nella primavera/estate dell'anno 2024.

Nel caso, sarà effettuato un aggiornamento del PIAO in relazione alla presente sezione.

B) PAP- PIANO AZIONI POSITIVE 2024/2026

L'ente aderisce alla CUG istituita nell'ambito dell'UNIONE DEL PINEROLESE, cui annualmente invia l'aggiornamento dinamico del presente piano, per la validazione e la successiva adozione.

Con nota prot. n. 2157 del 19.02.2024 il comune di Bricherasio ha provveduto ad inviare la presente sezione del PIAO per gli adempimenti consequenziali; laddove il CUG non manifesti necessità di modifiche della presente sezione entro la data di approvazione del PIAO in Giunta Comunale, si intende approvata la presente. In alternativa, l'ente provvederà ad effettuare le dovute modifiche/integrazioni al testo della presente.

Il Piano di Azioni Positive è un documento programmatico mirato ad introdurre azioni positive all'interno del contesto organizzativo e di lavoro per riequilibrare le situazioni di disparità di condizioni





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

fra uomini e donne che lavorano all'interno dell'Ente.

Le amministrazioni pubbliche devono predisporre il Piano triennale di azioni positive previsto dall'articolo 48 del decreto legislativo n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna).

Il Piano individua misure specifiche per eliminare in un determinato contesto le forme di discriminazione eventualmente rilevate.

Obiettivi generali delle azioni sono: garantire pari opportunità nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa, nella formazione professionale e nei casi di mobilità; promuovere il benessere organizzativo e una migliore organizzazione del lavoro che favorisca l'equilibrio tra tempi di lavoro e vita privata; promuovere all'interno dell'amministrazione la cultura di genere e il rispetto del principio di non discriminazione.

Il Piano triennale si articola in due parti: una costituita da attività conoscitive, di monitoraggio e analisi; l'altra, più operativa, con l'indicazione degli obiettivi specifici.

Il monitoraggio e la verifica sulla sua attuazione sono affidati prioritariamente al Comitato unico di garanzia per le pari opportunità. IL CUG, per il comune di Bricherasio è un organismo esterno, istituito in seno all'Unione del quale l'ente fa parte per lo svolgimento di attività di consultazione e promozione di buone prassi all'interno dell'ente.

Parte prima- Analisi dati del personale

L'analisi della situazione del personale dipendente a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2024 presenta la seguente dotazione organica:

DIPENDENTI N. 21

Di cui:

DONNE N. 14

UOMINI N. 7

Suddivisi nel seguente modo:

AFFARI GENERALI – SEGRETERIA					
Aree e Servizi	Profilo professionale	Categorie	Numero posti	Posti coperti	Posti vacanti
Servizio - Affari generali- pubbliche relazioni - contenzioso - protocollo - servizi culturali - socio assistenziali - gestione delibere - determinazioni - contratti- Servizi demografici - statistici e promozionali - servizio elettorale	Istruttore amministrativo	C	4	4	0
	Esecutore amministrativo (posto al 55,55%) (Légge n. 68/1999)	B2	1 al 55,55%	1	0
AREA ECONOMICO - FINANZIARIA – TRIBUTI					
Aree e Servizi	Profilo professionale	Categorie	Numero posti	Posti coperti	Posti vacanti





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

Servizio bilancio e gestione economica del personale e tributi	Funzionario capo servizio ragioneria - finanze - tributi	D	1*	1	0
	Istruttore contabile	C	4	4	0

* con decorrenza 1.6.2024, il posto sarà vacante per collocamento a riposo del responsabile

AREA POLIZIA URBANA ED AMMINISTRATIVA

Aree e Servizi	Profilo professionale	Categorie	Numero posti	Posti coperti	Posti vacanti
Servizio di polizia urbana Polizia amministrativa	Responsabile Polizia Municipale	D	1	1	0
	Istruttore di polizia municipale e locale	C	2 al 100% 1 al 60%	3	0

AREA TECNICA - LAVORI PUBBLICI – URBANISTICA

Aree e Servizi	Profilo professionale	Categorie	Numero posti	Posti coperti	Posti vacanti
Servizi tecnici	Responsabile capo servizio tecnico urbanistico	D	1	1	0
Servizio lavori pubblici - appalti - contratti	Istruttore amministrativo	C	1	1	0
Servizio manutenzione	Istruttore tecnico – geometra	C	2 al 100% 1 a 50%	3	0
	Operai specializzati - coordinatori - scuolabus – necroforo	B 3	2	2	0

e il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratori:





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

TABELLA DEL PIANO DELLE AZIONI POSITIVE (aggiornata al 01/01/2024)

CATEGORIA	DONNE	UOMINI	TEMPO PIENO		PART-TIME		TOTALE
			Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Cat. D (con accesso D3)	0	1	1	0	0	0	1
Cat. D (con accesso D1)	1	1	1	1	0	0	2
Cat. C	13	2	2	9	0	4	15
Cat. B (con accesso B3)	0	2	2	0	0	0	2
Cat. B 2	0	1	0	0	1	0	1
TOTALE	14	7	6	10	1	4	21

La presente sezione del PIAO inerente il piano di azioni positive, che avrà durata triennale, si pone da un lato come adempimento ad un obbligo di legge, dall'altro vuol porsi come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

Parte seconda - Obiettivi

Nel corso del triennio questa amministrazione comunale intende realizzare un piano di azioni positive teso a:

1. RISPETTO DELLE PARI OPPORTUNITÀ.

Obiettivo	Sotto-obiettivi	Azioni
Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale	<ol style="list-style-type: none">Investire, riconoscere, valorizzare entrambe le presenze, maschile e femminile nell'ente in tutti i ruoli organizzativi;assicurare, nelle commissioni di selezione, la presenza di entrambi i sessi e comunque, almeno 1/3 di sesso femminile.Garantire parità di trattamento durante il rapporto di lavoro senza discriminazioni di genere, adibendo il /la dipendente alle mansioni che meglio si attagliano	Non vi è alcuna possibilità che si privilegi, nella selezione, l'uno o l'altro sesso. In caso di parità di requisiti tra un candidato uomo e un candidato donna, valorizzare esclusivamente le conoscenze tecniche. Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per particolari accessi professionali, il comune si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere. Non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

	alle competenze acquisite o possedute;	uomini o di sole donne. Nello svolgimento del ruolo assegnato si tenda a valorizzare le attitudini e le capacità personali.
--	--	---

2. ORARIO DI LAVORO

Obiettivo	Sotto-obiettivi	Azioni
Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio	Si promuovono pari opportunità tra donne e uomini in condizioni di difficoltà o svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare laddove possono esistere problematiche legate non solo alla genitorialità ma anche ad altri fattori. Migliorare la qualità del lavoro e potenziare quindi le capacità di lavoratrici e lavoratori mediante l'utilizzo di tempi più flessibili. Sviluppo delle attività da svolgere in regime di SMART WORKING adibendo il/la dipendente a mansioni che meglio concilino la propria vita privata con l'attività professionale, attraverso un planning delle attività che possano essere svolte presso il proprio domicilio durante le attività in DAD dei figli e successiva rendicontazione.	Il Comune di Bricherasio continua a favorire le politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali dei dipendenti attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione anche mediante una diversa programmazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, temperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti, mediante l'utilizzo di strumenti quali la disciplina part-time e la flessibilità dell'orario, nonché il c.d. SMART WORKING
Ferie – programmazione e fruizione	Per consentire a tutti i dipendenti, che siano madri lavoratrici o padri lavoratori, un giusto temperamento tra la vita lavorativa e la vita privata, l'ente è chiamato a garantire la programmazione delle ferie dei dipendenti e a consentirne il godimento da parte degli stessi, invitandoli anche in via formale se necessario. L'amministrazione ha l'onere di mettere il lavoratore in condizione di esercitare il proprio diritto. Il diritto alle ferie, infatti, è irrinunciabile ed inderogabile, al fine di consentire al dipendente il recupero delle energie psicofisiche. La tutela dell'integrità fisica e della personalità morale del lavoratore è una vera e propria	L'amministrazione deve diligentemente vigilare sulla fruizione delle ferie da parte dei lavoratori ed assicurarsi che il lavoratore sia messo nelle condizioni di fruire delle ferie annuali retribuite alle quali ha diritto, anche pianificandole e richiedendone formalmente la fruizione.





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

obbligazione in capo al datore di lavoro
ex art. 2087 Codice civile.

3. INFORMAZIONE, PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLE INFORMAZIONI TEMATICHE RIGUARDANTI LE PARI OPPORTUNITÀ.

Obiettivo	Sotto - obiettivi	Azioni
Aumentare la consapevolezza del personale dipendente sulla tematica delle pari opportunità e di genere	Predisposizione di materiale informativo sulla tematica delle pari opportunità Sensibilizzazione dei dipendenti di entrambi i sessi al rispetto delle pari opportunità di genere.	1. Favorire la partecipazione a corsi di formazione per il personale dipendente afferente le tematiche sulle pari opportunità a cura della CUG 2. Creare uno spazio sul sito istituzionale dedicata alle pari opportunità

4. FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

Obiettivo	Sotto - obiettivi	Azioni
Formazione del personale	Programmazione della partecipazione del personale dipendente ad attività formative, corsi e/o seminari così da consentire lo sviluppo e la crescita professionale di ognuno	Migliorare l'offerta di uguali possibilità a donne e uomini lavoratori di frequentare i corsi individuali rendendoli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia e oppure orario di lavoro parziale in modo da conciliare al meglio la vita lavorativa con quella familiare.

Durata

Il presente piano ha durata triennale dal 01/01/2024 al 31/12/2026, pertanto non necessita di approvazione dinamica a cadenza annuale, fatte salve le necessarie modifiche e/o integrazioni intervenute nel corso del triennio ovvero particolari esigenze richieste dal CUG.

Il piano verrà pubblicato sul sito internet del Comune.

I dipendenti potranno presentare al C.U.G. i pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.



SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE: 2.3. RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Questa sezione è stata oggetto di approvazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 29 gennaio 2024 avente ad oggetto "Approvazione aggiornamento della sezione "Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza" del P.I.A.O. 2024/2026", in adempimento alla legge 6.11.2012, n. 190, avente per oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.bricherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che prevede che le singole amministrazioni provvedano all'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno.

Con il Comunicato del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024 si evidenzia che nel PNA 2022 è stata introdotta un'importante semplificazione per tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti, le quali infatti possono confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell'organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente (Sezione anticorruzione del PIAO, PTPCT, documento che tiene luogo dello stesso o misure integrative del MOG 231). Ciò è possibile ove, nell'anno precedente:

- a) non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- b) non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- c) non siano stati modificati gli obiettivi strategici;
- d) per chi è tenuto ad adottare il PIAO, non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.".

Alla luce di quanto sopra premesso, dato atto che presso il comune di Bricherasio al 31/12/2023 risultavano impiegati 21 dipendenti e constatato che nell'anno precedente non sono emersi fatti corruttivi e/o disfunzioni amministrative significative, non sono state introdotte modifiche organizzative rilevanti, né tantomeno sono stati modificati obiettivi strategici e/o sezioni del PIAO 2023/2025 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 6 marzo 2023, si è ritenuto di confermare nella sostanza il contenuto della sezione relativa al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione PTPC e trasparenza, limitandosi all'aggiornamento della mappatura dei processi.

Il PNA è suddiviso in due parti: una parte generale, volta supportare i RPCT e le amministrazioni nella pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza alla luce delle modifiche normative sopra ricordate che hanno riguardato anche la prevenzione della corruzione e la trasparenza e una parte speciale, incentrata sulla **disciplina derogatoria** in materia di contratti pubblici a cui si è fatto frequente ricorso per far fronte all'emergenza pandemica e all'urgenza di realizzare interventi infrastrutturali di grande interesse per il Paese. Detta parte, pur delineata nel quadro del vigente Codice dei contratti pubblici è prevalentemente ancorata ai principi generali di derivazione comunitaria contenuti nelle direttive. In ogni caso, essa sarà aggiornata laddove le future modifiche della normativa nazionale lo rendessero necessario.

Nel PNA si è avuto cura di indicare su quali ambiti di attività è senza dubbio prioritario che le amministrazioni si concentrino nell'individuare misure della prevenzione della corruzione. Si tratta di quei settori in cui vengono gestiti fondi strutturali e del PNRR e in cui è necessario mettere a sistema le risorse disponibili (umane, finanziarie e strumentali) per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti alla creazione di valore pubblico. In tali ambiti è più elevato il rischio di fenomeni corruttivi dovuti alle quantità di flusso di denaro coinvolta.

Per favorire la creazione di valore pubblico, un'amministrazione dovrebbe prevedere obiettivi strategici, che riguardano anche la trasparenza, quali ad esempio:

OBIETTIVO	FATTO
rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione	si





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

dei fondi europei e del PNRR	
revisione e miglioramento della regolamentazione interna (a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interessi)	Si
incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni che esterni	si
miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	Si
miglioramento dell'organizzazione dei flussi informativi e della comunicazione al proprio interno e verso l'esterno	Si
incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della struttura dell'ente anche ai fini della promozione del valore pubblico	Si
miglioramento continuo della chiarezza e conoscibilità dall'esterno dei dati presenti nella sezione Amministrazione Trasparente	Si
Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione degli appalti pubblici e alla selezione del personale	Si

Finalità del PIANO NAZIONALE ANTI CORRUZIONE

MISURA	DESCRIZIONE	FINALITA'
Trasparenza	Consiste in una serie di attività volte alla diffusione di informazioni rilevanti sull'amministrazione. Ad esempio: - Accesso civico; - Informatizzazione dei processi; - Accesso telematico; - Monitoraggio termini procedurali	Migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività dell'amministrazione e delle responsabilità per il loro corretto svolgimento
Codice di Comportamento	Deve essere definito sia a livello nazionale che dalle singole amministrazioni; le norme in essi contenute regolano in senso legale ed eticamente corretto il comportamento dei dipendenti e, per tal via, indirizzano l'azione amministrativa	Assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.
Rotazione del Personale	Consiste nell'assicurare l'alternanza tra più professionisti nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure in determinate aree considerate a maggior rischio corruttivo.	Ridurre il rischio che possano crearsi relazioni particolari tra amministrazioni ed utenti, con il conseguente consolidarsi di situazioni di privilegio e l'aspettativa a risposte illegali improntate a collusione.
Astensione in caso di Conflitto di Interessi	Consiste nel: • obbligo di astensione per il responsabile del procedimento, il titolare dell'ufficio competente ad adottare il provvedimento finale ed i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endoprocedimentali nel caso di conflitto di interesse anche solo potenziale; • dovere di segnalazione a carico dei medesimi soggetti.	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.
Svolgimento incarichi d'ufficio attività ed incarichi extra-istituzionali	Consiste nell'individuazione: • degli incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche; • dei criteri generali per disciplinare i criteri di conferimento e i criteri di autorizzazione degli incarichi istituzionali; • in generale, di tutte le situazioni di potenziale conflitto di interessi derivanti da attività ed incarichi extra-istituzionali;	Evitare un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale.
Conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti	Consiste nella definizione di criteri e procedure chiare per l'affidamento di incarichi a: • soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni;	Evitare: - il rischio di un accordo corruttivo per conseguire un vantaggio in maniera illecita (lo svolgimento di certe attività/funzioni possono agevolare la preconstituzione di situazioni favorevoli





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

	<ul style="list-style-type: none"> soggetti che sono stati componenti di organi di indirizzo politico; 	<p>per essere successivamente destinatari di incarichi dirigenziali e assimilati);</p> <ul style="list-style-type: none"> la costituzione di un humus favorevole ad illeciti scambi di favori, attraverso il contemporaneo svolgimento di alcune attività che possono inquinare l'azione imparziale della pubblica amministrazione; l'affidamento di incarichi dirigenziali che comportano responsabilità su aree a rischio di corruzione a soggetti con condanne penali (anche se non definitive);
Incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali	Si tratta "dell'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di 15 giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico".	Evitare situazioni di potenziale conflitto di interessi.
Lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro	Consiste nel divieto ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di una PA di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.	Evitare che durante il periodo di servizio il dipendente possa artatamente preconstituire delle situazioni lavorative vantaggiose e così sfruttare a proprio fine la sua posizione e il suo potere all'interno dell'amministrazione per ottenere un lavoro per lui attraente presso l'impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto
Commissioni, assegnazioni uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro la PA	Consiste nel divieto di nominare come membri di commissioni di aggiudicazione di gare, in qualità di segretari, o funzionari di uffici preposti alla gestione di risorse finanziarie (etc.), soggetti che hanno riportato condanne, anche non passate in giudicato, per reati contro la PA (ai sensi del capo I Titolo II, secondo libro del c.p.).	Evitare che, all'interno degli organi che sono deputati a prendere decisioni e ad esercitare il potere nelle amministrazioni, vi siano soggetti condannati (anche con sentenza non definitiva) per Reati e Delitti contro la PA
Whistleblowing	Si tratta della messa in opera di misure a tutela dei dipendenti pubblici che segnalano illeciti.	<p>Garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> la tutela dell'anonimato; il divieto di discriminazione nei confronti del whistleblower;

Formazione	Si tratta della realizzazione di attività di formazione dei dipendenti pubblici chiamati ad operare nei settori in cui è più elevato il rischio di corruzione sui temi dell'etica e della legalità.	Assicurare la diffusione di valori etici, mediante l'insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati e di una maggiore conoscenza e consapevolezza delle proprie azioni all'interno dell'amministrazione.
Patti di Integrità	Si tratta di un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo.	Garantire la diffusione di valori etici, valorizzando comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.
Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile	Consiste nell'attivare forme di consultazione con la società civile.	Assicurare la creazione di un dialogo con l'esterno per implementare un rapporto di fiducia e che possono portare all'emersione di fenomeni corruttivi altrimenti "silenti".

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO E INTERNO.

Per l'analisi del fenomeno, quindi, sulla scorta di quanto consigliato anche dall'ANAC faremo riferimento, riportando qui di seguito, a quanto prevede la "Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata" trasmessa dal Ministro dell'Interno alla Presidenza della Camera dei deputati e raggiungibile al link:

https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2022-01/relazione_al_parlamento_2020.pdf

Seppure fino ad oggi l'intera struttura comunale sia stata sempre allertata nei confronti dei fenomeni corruttivi e ci sia stato un costante controllo sociale, non si ha notizia di fenomeni corruttivi di alcun tipo, stante anche la tipologia di esercizi e l'assenza pressoché totale di industrie e strutture che potrebbero creare situazioni di conflitto o di ricerca di sovvenzioni specifiche o collegate a corruzione: tutti gli esercizi commerciali ottengono i prescritti permessi solo in presenza delle richieste documentazioni e per quanto concerne i rilasci di concessioni non si è mai assistito a fenomeni corruttivi di alcun genere.

Prima della predisposizione del presente piano, in sinergia con il PNA l'ente ha provveduto a pubblicare apposito avviso finalizzato al confronto con gli stakeholder esterni in grado di assicurare una partecipazione effettiva dei portatori di interesse, ma ad oggi nessun cittadino ha mai indicato alcunché e vi è da dire che vi è una scarsa se non nulla partecipazione ad indagini di questo tipo.

In realtà il Comune in relazione a:





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

- ✚ presenza di criminalità organizzata e/o di fenomeni di infiltrazioni di stampo mafioso;
- ✚ reati di riciclaggio, corruzione, concussione, peculato;
- ✚ informazioni acquisite con indagini relative agli stakeholder di riferimento;
- ✚ criticità riscontrate attraverso segnalazioni esterne o risultanti dalle attività di monitoraggio.

non ha ad oggi notizie in merito.

Di conseguenza, rischi corruttivi, per lo meno per quanto riguarda il tessuto esterno, non sono configurabili per il caso che interessa.

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

Al fine di verificare la possibilità di confermare il PTPCT e la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO adottati all'inizio del triennio, sono state effettuate le seguenti analisi:

- ✚ la distribuzione dei ruoli e delle responsabilità attribuite;
- ✚ la qualità e quantità del personale;
- ✚ le risorse finanziarie di cui si dispone;
- ✚ le rilevazioni di fatti corruttivi interni che si siano verificati;
- ✚ gli esiti di procedimenti disciplinari conclusi;
- ✚ le segnalazioni di whistleblowing.

Che hanno dato il seguente esito:

- Come già rinvenibile nella sezione del presente PIAO relativa all'organigramma dell'ente (2.2.B) l'ente presenta tre responsabili di area, nelle figure dei PO per l'area tecnica, per l'area finanziaria e per l'area di Polizia Municipale, oltre al Segretario comunale che è altresì responsabile delle aree di segreteria, affari generali, demografici e personale dell'ente. Come è evidente, nessuna area è fungibile e nessuna rotazione del personale è configurabile, stanti anche le rigidissime disposizioni normative di contenimento della spesa di personale, che ad oggi impediscono all'ente di procedere con le doverose progressioni verticali di personale.
- È stato effettuato il controllo che nel corso dell'anno precedente non si siano verificati fatti corruttivi, disfunzioni amministrative significative ovvero modifiche organizzative o degli obiettivi strategici di performance rilevanti, che hanno dato ESITO NEGATIVO
- Non sono stati effettuati procedimenti disciplinari
- Non sono state acquisite in quanto assenti segnalazioni di whistleblowing.





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

MAPPATURA DEI PROCESSI

L'ente, è tenuto, in quanto di piccole dimensioni, alla mappatura dei processi, limitatamente ad alcune sezioni del PIANO rispetto al PCT 2023/2025, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del richiamato decreto (FP 30.6.2022 n. 132) considerando, ai sensi dell'art. 1, c.16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

All'uopo, si ritiene di voler aggiungere all'elenco indicato nel PNA alla lett. f) il seguente:

- Conferimento incarichi per pareri legali e per tutela legale.

Di conseguenza, le schede da considerare sono fissate nelle seguenti:

N.	INDICE DEI PROCESSI SOTTOPOSTI A VALUTAZIONE RISCHIO	PROCESSO VALUTATO	CONTROLLO COMPILAZIONE	MISURE RIDUZIONE RISCHIO INSERITE
1	Concorso per l'assunzione di personale	SI	OK	SI V. SCHEDA
2	Concorso per la progressione in carriera del personale	SI	OK	SI V. SCHEDA
3	Selezione per l'affidamento di un incarico professionale	SI	OK	SI V. SCHEDA
4	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	SI	OK	SI V. SCHEDA
5	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	SI	OK	SI V. SCHEDA
6	Permesso di costruire anche in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	SI	OK	SI V. SCHEDA
7	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere	SI	OK	SI V. SCHEDA
8	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale ed attuativa	SI	OK	SI V. SCHEDA
9	Gestione delle sanzioni per violazione del CDS	SI	OK	SI V. SCHEDA
10	Conferimento incarichi per pareri legali	SI	OK	SI V. SCHEDA
11	Conferimento incarichi per tutela legale	SI	OK	SI V. SCHEDA





SCHEDE E MISURE

Scheda 1	
Concorso per l'assunzione di personale	
1. Valutazione della probabilità	
Criteri	Punteggi
Criterio 1: discrezionalità	
Il processo è discrezionale?	È parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4
punteggio assegnato	4
Criterio 2: rilevanza esterna	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5
punteggio assegnato	5
Criterio 3: complessità del processo	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	No, il processo coinvolge una sola PA = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 4: valore economico	
Qual è l'impatto economico del processo?	Ha rilevanza esclusivamente interna = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 5: frazionabilità del processo	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso	Sì = 5
punteggio assegnato	5
Criterio 6: controlli	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	Sì, è molto efficace = 2
punteggio assegnato	2
Valore stimato della probabilità	3,00
2. Valutazione dell'impatto	
Criterio 1: impatto organizzativo	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	Fino a circa il 20% = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 2: impatto economico	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	No = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 3: impatto reputazionale	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	Non ne abbiamo memoria = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 4: impatto sull'immagine	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	A livello di capo dipartimento/segretario generale = 5
punteggio assegnato	5
Valore stimato dell'impatto	2,00
3. Valutazione complessiva del rischio	
Valutazione complessiva del rischio = probabilità * impatto	6,00
4. Misure specifiche da adottare nel triennio per ridurre ulteriormente il rischio	
I fattori maggiori di rischio corruttivo sono legati alla rilevanza esterna del processo. Si ritiene pertanto necessario adottare ogni misura possibile affinché le commissioni di concorso si adoperino nella massima trasparenza, disponendo la pubblicazione più ampia e tempestiva possibile delle procedure in atto del concorso e specificamente dei bandi nei quali, specie per i soggetti utilmente posti in graduatoria, risultino chiaramente i criteri di valutazione.	





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

Scheda 2	
Concorso per la progressione in carriera del personale	
1. Valutazione della probabilità	
Criteri	Punteggi
Criterio 1: discrezionalità	
Il processo è discrezionale?	È parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4
punteggio assegnato	4
Criterio 2: rilevanza esterna	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?	No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2
punteggio assegnato	2
Criterio 3: complessità del processo	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	No, il processo coinvolge una sola PA = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 4: valore economico	
Qual è l'impatto economico del processo?	Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico
punteggio assegnato	3
Criterio 5: frazionabilità del processo	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?	No = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 6: controlli	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1
punteggio assegnato	1
Valore stimato della probabilità	2,00
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	
2. Valutazione dell'impatto	
Criterio 1: impatto organizzativo	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	Fino a circa il 20% = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 2: impatto economico	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	No = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 3: impatto reputazionale	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	No = 0
punteggio assegnato	0
Criterio 4: impatto sull'immagine	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3
punteggio assegnato	3
Valore stimato dell'impatto	1,25
3. Valutazione complessiva del rischio	
Valutazione complessiva del rischio = probabilità * impatto	2,50
4. Misure specifiche da adottare nel triennio per ridurre ulteriormente il rischio	
Rispetto al processo n. 1, in questo caso il rischio è minore, per il maggiore controllo interno e il minore impatto esterno. In ogni caso risulta anche qui necessario adottare ogni misura possibile affinché le commissioni di concorso si adoperino nella massima trasparenza, disponendo la pubblicazione più ampia e tempestiva possibile dei verbali di concorso dai quali, specie per i soggetti utilmente posti in graduatoria, risultino chiaramente i criteri di valutazione.	





Scheda 3	
Selezione per l'affidamento di un incarico professionale	
1. Valutazione della probabilità	
Criteri	Punteggi
Criterio 1: discrezionalità	
Il processo è discrezionale?	È parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4
punteggio assegnato	4
Criterio 2: rilevanza esterna	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento ?	Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5
punteggio assegnato	5
Criterio 3: complessità del processo	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	No, il processo coinvolge una sola PA = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 4: valore economico	
Qual è l'impatto economico del processo?	Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5
punteggio assegnato	5
Criterio 5: frazionabilità del processo	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?	Si = 5
punteggio assegnato	5
Criterio 6: controlli	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1
punteggio assegnato	1
Valore stimato della probabilità	
3,50	
2. Valutazione dell'impatto	
Criterio 1: impatto organizzativo	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	Fino a circa il 20% = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 2: impatto economico	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	No = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 3: impatto reputazionale	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	Non ne abbiamo memoria = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 4: impatto sull'immagine	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3
punteggio assegnato	3
Valore stimato dell'impatto	
1,50	
3. Valutazione complessiva del rischio	
Valutazione complessiva del rischio = probabilità * impatto	
5,25	
4. Misure specifiche da adottare nel triennio per ridurre ulteriormente il rischio	
Pur con i recenti correttivi delle norme che obbligano a fare un piano preliminare e con delle forti limitazione della spesa, questo processo può nascondere una certa pericolosità corruttiva in relazione alle valutazioni di merito che, in via preliminare hanno determinato l'esigenza di ricorrere a figure esterne all'amministrazione e all'ammontare del corrispettivo, comunque denominato. Si ritiene pertanto necessario disporre che il RPCT venga fatto destinatario per opportuna conoscenza di tutti i provvedimenti di impegno di spesa relativi a corrispettivi particolarmente rilevanti.	





Scheda 4	
Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	
1. Valutazione della probabilità	
Criteri	Punteggi
Criterio 1: discrezionalità	
Il processo è discrezionale?	No, è del tutto vincolato = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 2: rilevanza esterna	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento ?	Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5
punteggio assegnato	5
Criterio 3: complessità del processo	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	No, il processo coinvolge una sola PA = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 4: valore economico	
Qual è l'impatto economico del processo?	Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3
punteggio assegnato	3
Criterio 5: frazionabilità del processo	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?	No = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 6: controlli	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1
punteggio assegnato	1
Valore stimato della probabilità	2,00
2. Valutazione dell'impatto	
Criterio 1: impatto organizzativo	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	Fino a circa il 20% = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 2: impatto economico	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	No = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 3: impatto reputazionale	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	No = 0
punteggio assegnato	0
Criterio 4: impatto sull'immagine	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3
punteggio assegnato	3
Valore stimato dell'impatto	1,25
3. Valutazione complessiva del rischio	
Valutazione complessiva del rischio = probabilità * impatto	2,50
4. Misure specifiche da adottare nel triennio per ridurre ulteriormente il rischio	
Le recenti novità che obbligano al ricorso al mercato elettronico e alla limitazione solo a determinate forniture di meccanismi semplificati di gara, sembrerebbero aver ridotto molto il rischio corruttivo. Risulta però necessaria, anche a campione, una profilazione a consuntivo dei vari passaggi di gara, anche in contraddittorio con i responsabili delle varie fasi, richiamando preventivamente tutti i soggetti all'applicazione ferrea delle norme esistenti a tutela della concorrenza e dell'economicità delle procedure, prima ancora che della corruzione, che spesso si concretizza proprio in provvedimenti antieconomici per la nostra amministrazione. all'uopo, si allegano dei fac simili per effettuare delle check list per gli affidamenti effettuati mediante gara. Si suggerisce per tutti gli affidamenti di far firmare all'appaltatore/affidatario il protocollo di legalità che l'ente ha approvato con DGC n. 72 del 10/11/2020.	





Scheda 5	
Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	
1. Valutazione della probabilità	
Criteri	Punteggi
Criterio 1: discrezionalità	
Il processo è discrezionale?	È parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4
punteggio assegnato	4
Criterio 2: rilevanza esterna	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento ?	Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5
punteggio assegnato	5
Criterio 3: complessità del processo	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	No, il processo coinvolge una sola PA = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 4: valore economico	
Qual è l'impatto economico del processo?	Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5
punteggio assegnato	5
Criterio 5: frazionabilità del processo	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?	No = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 6: controlli	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1
punteggio assegnato	1
Valore stimato della probabilità	2,83
2. Valutazione dell'impatto	
Criterio 1: impatto organizzativo	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	Fino a circa il 40% = 2
punteggio assegnato	2
Criterio 2: impatto economico	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	No = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 3: impatto reputazionale	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	Non ne abbiamo memoria = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 4: impatto sull'immagine	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	A livello di collaboratore o funzionario = 2
punteggio assegnato	2
Valore stimato dell'impatto	1,50
3. Valutazione complessiva del rischio	
Valutazione complessiva del rischio = probabilità * impatto	4,25
4. Misure specifiche da adottare nel triennio per ridurre ulteriormente il rischio	
Le recenti novità che obbligano al ricorso al mercato elettronico e alla limitazione solo a determinate forniture di meccanismi semplificati di gara, sembrerebbero aver ridotto molto il rischio corruttivo. Risulta però necessaria, anche a campione, una profilazione a consuntivo dei vari passaggi di gara, anche in contraddittorio con i responsabili delle varie fasi, richiamando preventivamente tutti i soggetti all'applicazione ferrea delle norme esistenti a tutela della concorrenza e dell'economicità delle procedure, prima ancora che della corruzione, che spesso si concretizza proprio in provvedimenti antieconomici per la nostra amministrazione. all'uopo, si allegano dei fac simili per effettuare delle check list per gli affidamenti effettuati mediante gara. Si suggerisce per tutti gli affidamenti di far firmare all'appaltatore/affidatario il protocollo di legalità che l'ente ha approvato con DGC n. 72 del 10,11,2020.	





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.bricherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

Scheda 6	
Permesso di costruire anche in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	
1. Valutazione della probabilità	
Criteri	Punteggi
Criterio 1: discrezionalità	
Il processo è discrezionale?	È parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2
punteggio assegnato	2
Criterio 2: rilevanza esterna	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento ?	Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5
punteggio assegnato	5
Criterio 3: complessità del processo	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3
punteggio assegnato	3
Criterio 4: valore economico	
Qual è l'impatto economico del processo?	Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5
punteggio assegnato	5
Criterio 5: frazionabilità del processo	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?	No = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 6: controlli	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1
punteggio assegnato	1
Valore stimato della probabilità	2,83
2. Valutazione dell'impatto	
Criterio 1: impatto organizzativo	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	Fino a circa il 40% = 2
punteggio assegnato	2
Criterio 2: impatto economico	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	No = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 3: impatto reputazionale	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	Non ne abbiamo memoria = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 4: impatto sull'immagine	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3
punteggio assegnato	3
Valore stimato dell'impatto	1,75
3. Valutazione complessiva del rischio	
Valutazione complessiva del rischio = probabilità * impatto	4,96
4. Misure specifiche da adottare nel triennio per ridurre ulteriormente il rischio	
L'accesso agli uffici dei progettisti professionisti, degli impresari edili e dei proprietari di terreni edificabili o edifici che possono essere oggetto di interventi dovrà essere disciplinato in modo chiaro e basato su principi previamente definiti. In caso di varianti si dovrà dare conto nei provvedimenti finali delle motivazioni che hanno portato al rilascio. Si rende necessario uno studio del responsabile del servizio, preliminarmente ad ogni progetto approvato di questo tipo, che valuti anche i requisiti soggettivi del destinatario o di chi ne trae vantaggio, al fine di evitare che detti provvedimenti si risolvano in atti, seppure corretti formalmente, a favore di pratiche censurabili.	





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

Scheda 7	
Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere	
1. Valutazione della probabilità	
Criteri	Punteggi
Criterio 1: discrezionalità	
Il processo è discrezionale?	È parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 4
punteggio assegnato	4
Criterio 2: rilevanza esterna	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento ?	Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5
punteggio assegnato	5
Criterio 3: complessità del processo	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	No, il processo coinvolge una sola PA = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 4: valore economico	
Qual è l'impatto economico del processo?	Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3
punteggio assegnato	3
Criterio 5: frazionabilità del processo	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?	No = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 6: controlli	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1
punteggio assegnato	1
Valore stimato della probabilità	2,50
2. Valutazione dell'impatto	
Criterio 1: impatto organizzativo	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	Fino a circa il 20% = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 2: impatto economico	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	No = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 3: impatto reputazionale	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	Non ne abbiamo memoria = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 4: impatto sull'immagine	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	A livello di collaboratore o funzionario = 2
punteggio assegnato	2
Valore stimato dell'impatto	1,25
3. Valutazione complessiva del rischio	
Valutazione complessiva del rischio = probabilità * impatto	3,13
4. Misure specifiche da adottare nel triennio per ridurre ulteriormente il rischio	
Il rischio corruttivo insito in questo processo e nelle varie fasi può essere abbattuto solo se si adottano criteri oggettivi di corresponsione dei benefici e con procedimenti che siano il più possibile rigidi, dove cioè non ci siano margini di discrezionalità. I processi dovranno essere avviati sulla base di un regolamento o di un bando pubblico, si dovrà fornire una modulistica che non permetta da parte di nessuno di avvalersi di "scorciatoie" procedurali e, con le dovute cautele relative alla riservatezza dei dati personali, dovrà essere data la più ampia pubblicità possibile ai provvedimenti di liquidazione.	





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

Scheda 8	
Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale ed attuativa	
1. Valutazione della probabilità	
Criteri	Punteggi
Criterio 1: discrezionalità	
Il processo è discrezionale?	È altamente discrezionale = 5
punteggio assegnato	5
Criterio 2: rilevanza esterna	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento ?	Si, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5
punteggio assegnato	5
Criterio 3: complessità del processo	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	Si, il processo coinvolge più di tre amministrazioni = 3
punteggio assegnato	3
Criterio 4: valore economico	
Qual è l'impatto economico del processo?	Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5
punteggio assegnato	5
Criterio 5: frazionabilità del processo	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?	Si = 5
punteggio assegnato	5
Criterio 6: controlli	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1
punteggio assegnato	1
Valore stimato della probabilità	4,00
2. Valutazione dell'impatto	
Criterio 1: impatto organizzativo	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	Fino a circa il 60% = 3
punteggio assegnato	3
Criterio 2: impatto economico	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	No = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 3: impatto reputazionale	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	Non ne abbiamo memoria = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 4: impatto sull'immagine	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	A livello di dirigente di ufficio non generale, ovvero posizione apicale o posizione organizzativa = 3
punteggio assegnato	3
Valore stimato dell'impatto	2,00
3. Valutazione complessiva del rischio	
Valutazione complessiva del rischio = probabilità * impatto	8,00
4. Misure specifiche da adottare nel triennio per ridurre ulteriormente il rischio	
considerato che che i processi di pianificazione generale hanno una durata temporale molto lunga, andrà tenuta memoria dei vari passaggi e in caso di "oggetti di previsione" particolarmente impattanti sia a livello finanziario che urbanistico, si dovrà vigilare in particolare sui beneficiari affinché non abbiano alcun "contatto" che non sia esclusivamente tecnico, con i tecnici che pianificano e con gli amministratori che decidono.	





Scheda 9	
Gestione delle sanzioni per violazione del CDS	
1. Valutazione della probabilità	
Criteri	Punteggi
Criterio 1: discrezionalità	
Il processo è discrezionale?	È parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) = 2
punteggio assegnato	2
Criterio 2: rilevanza esterna	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento ?	Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni = 5
punteggio assegnato	5
Criterio 3: complessità del processo	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	No, il processo coinvolge una sola PA = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 4: valore economico	
Qual è l'impatto economico del processo?	Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es. borse di studio) = 3
punteggio assegnato	3
Criterio 5: frazionabilità del processo	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?	No = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 6: controlli	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1
punteggio assegnato	1
Valore stimato della probabilità	2,17
2. Valutazione dell'impatto	
Criterio 1: impatto organizzativo	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	Fino a circa il 20% = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 2: impatto economico	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	No = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 3: impatto reputazionale	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	No = 0
punteggio assegnato	0
Criterio 4: impatto sull'immagine	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	A livello di capo dipartimento/segretario generale = 5
punteggio assegnato	5
Valore stimato dell'impatto	1,75
3. Valutazione complessiva del rischio	
Valutazione complessiva del rischio = probabilità * impatto	3,79
4. Misure specifiche da adottare nel triennio per ridurre ulteriormente il rischio	
Due sono le direttive per la riduzione del rischio. La prima fa riferimento agli agenti ed ausiliari che accertano le violazioni che dovranno sempre operare almeno in coppia al fine di testimoniare reciprocamente l'integrità dei comportamenti dei pubblici ufficiali. La seconda misura è inerente al processo di riscossione che deve essere progressivamente sempre più informatizzato e rendere automatico ogni passaggio, specie per quelle sanzioni che vengono annullate, revocate o per le quali si decide di non procedere con la "messa a ruolo/riscossione coattiva"	





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

Scheda 10	
Conferimento incarichi per pareri	
1. Valutazione della probabilità	
Criteria	Punteggi
Criterio 1: discrezionalità	
Il processo è discrezionale?	È altamente discrezionale = 5
punteggio assegnato	5
Criterio 2: rilevanza esterna	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento ?	No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2
punteggio assegnato	2
Criterio 3: complessità del processo	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	No, il processo coinvolge una sola PA = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 4: valore economico	
Qual è l'impatto economico del processo?	Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5
punteggio assegnato	5
Criterio 5: frazionabilità del processo	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?	No = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 6: controlli	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	Si, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1
punteggio assegnato	1
Valore stimato della probabilità	2,50
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	
2. Valutazione dell'impatto	
Criterio 1: impatto organizzativo	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	Fino a circa il 100% = 5
punteggio assegnato	5
Criterio 2: impatto economico	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	No = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 3: impatto reputazionale	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	No = 0
punteggio assegnato	0
Criterio 4: impatto sull'immagine	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	A livello di capo dipartimento/segretario generale = 5
punteggio assegnato	5
Valore stimato dell'impatto	2,75
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	
3. Valutazione complessiva del rischio	
Valutazione complessiva del rischio = probabilità * impatto	6,88
4. Misure specifiche da adottare nel triennio per ridurre ulteriormente il rischio	
<p>Pur con i recenti correttivi delle norme che obbligano a fare un piano preliminare e con delle forti limitazione della spesa, questo processo può nascondere una certa pericolosità corruttiva in relazione alle valutazioni di merito che, in via preliminare, hanno determinato l'esigenza di ricorrere a figure esterne all'amministrazione e all'ammontare del corrispettivo, comunque denominato. Pertanto, occorre verificare:</p> <p>il conferimento incarico mediante procedura a evidenza pubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> -l'attribuzione incarico con previsioni di verifica (cronoprogramma attuativo) - la rotazione degli incarichi -l'estensione del rispetto degli obblighi previsti codice di comportamento dell'ente -l'assenza di conflitto di interessi relativamente a membri dell'amministrazione comunale, che possano interferire con la libera determinazione di scelta del legale di fiducia da parte del tutelato, -l'acquisizione all'atto dell'incarico della dichiarazione di assenza di incompatibilità anche per le ragioni di cui sopra -il rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione -la pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente" comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato, della dichiarazione di assenza incompatibilità/inconferibilità e del compenso previsto 	





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

Scheda 11	
Conferimento incarichi per tutela legale	
1. Valutazione della probabilità	
Criteri	Punteggi
Criterio 1: discrezionalità	
Il processo è discrezionale?	È altamente discrezionale = 5
punteggio assegnato	5
Criterio 2: rilevanza esterna	
Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento ?	No, ha come destinatario finale un ufficio interno = 2
punteggio assegnato	2
Criterio 3: complessità del processo	
Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?	No, il processo coinvolge una sola PA = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 4: valore economico	
Qual è l'impatto economico del processo?	Comporta l'affidamento di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es. appalto) = 5
punteggio assegnato	5
Criterio 5: frazionabilità del processo	
Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato?	No = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 6: controlli	
Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?	Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione = 1
punteggio assegnato	1
Valore stimato della probabilità	2,50
0 = nessuna probabilità; 1 = improbabile; 2 = poco probabile; 3 = probabile; 4 = molto probabile; 5 = altamente probabile.	
2. Valutazione dell'impatto	
Criterio 1: impatto organizzativo	
Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase del processo di competenza della PA) nell'ambito della singola PA, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (Se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa PA occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)	Fino a circa il 100% = 5
punteggio assegnato	5
Criterio 2: impatto economico	
Nel corso degli ultimi cinque anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti (dirigenti o dipendenti) della PA o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della PA per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?	No = 1
punteggio assegnato	1
Criterio 3: impatto reputazionale	
Nel corso degli ultimi anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?	No = 0
punteggio assegnato	0
Criterio 4: impatto sull'immagine	
A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, intermedio, basso), ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?	A livello di capo dipartimento/segretario generale = 5
punteggio assegnato	5
Valore stimato dell'impatto	2,75
0 = nessun impatto; 1 = marginale; 2 = minore; 3 = soglia; 4 = serio; 5 = superiore	
3. Valutazione complessiva del rischio	
Valutazione complessiva del rischio = probabilità * impatto	6,88
4. Misure specifiche da adottare nel triennio per ridurre ulteriormente il rischio	
Pur con i recenti correttivi delle norme che obbligano a fare un piano preliminare e con delle forti limitazioni della spesa, questo processo può nascondere una certa pericolosità corruttiva in relazione alle valutazioni di merito che, in via preliminare, hanno determinato l'esigenza di ricorrere a figure esterne all'amministrazione e all'ammontare del corrispettivo, comunque denominato. Pertanto, occorre verificare: il conferimento incarico mediante procedura a evidenza pubblica -l'attribuzione incarico con previsioni di verifica (cronoprogramma attuativo) - la rotazione degli incarichi -l'estensione del rispetto degli obblighi previsti codice di comportamento dell'ente -l'assenza di conflitto di interessi relativamente a membri dell'amministrazione comunale, che possano interferire con la libera determinazione di scelta del legale di fiducia da parte del tutelato, -l'acquisizione all'atto dell'incarico della dichiarazione di assenza di incompatibilità anche per le ragioni di cui sopra -il rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione -la pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente" comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato, della dichiarazione di assenza incompatibilità/inconferibilità e del compenso previsto	



www.comune.brigherasio.to.it





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.bricherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

CHIECK LIST PER AFFIDAMENTI DIRETTI O MEDIANTE GARA SUGGERITI DALL'ANAC PER CONTRASTARE IL PERICOLO CORRUTTIVO

Le check-list sono strumenti versatili che si prestano:

- ✚ all'attività di autocontrollo di primo livello da parte dei soggetti chiamati a redigere la documentazione della procedura di affidamento, al fine di supportare la compilazione "guidata" degli atti e la loro conformità alla normativa comunitaria e nazionale;
- ✚ ma anche al controllo/supervisione dei medesimi atti da parte di soggetti terzi (strutture commissariali, RPCT, strutture di audit, ecc.).
- ✚ Il loro scopo è consentire una verifica pratica, veloce e accurata della completezza e adeguatezza degli atti, rispetto a taluni elementi principali/critici della procedura, agli agenti pubblici partecipanti a vario titolo alla stessa, agli operatori economici aggiudicatari, così da individuare e trattare adeguatamente e in via preventiva, fra l'altro, eventuali:
 - ✚ criticità, carenze ed errori formali o sostanziali sui principali atti dell'affidamento (es. determina a contrarre, lettere d'invito, contratto, capitolato);
 - ✚ completezza sotto il profilo formale della documentazione amministrativa e tecnica degli interventi;
 - ✚ criticità, carenze ed errori formali o sostanziali sulla procedura di scelta del contraente;
 - ✚ problematiche rispetto agli adempimenti in materia di informazione, pubblicità e trasparenza;
 - ✚ elementi meritevoli di approfondimento istruttorio su eventuali conflitti di interesse o motivi ostativi riguardanti l'incarico/ruolo che sarà ricoperto dall'agente pubblico;
 - ✚ criticità riguardanti il possesso dei requisiti di moralità e capacità economico-finanziaria e tecnico- professionale degli operatori economici aggiudicatari;
 - ✚ profili contrattuali e inerenti la fase esecutiva.

Le check-list non hanno la pretesa di esaustività di tutti i possibili elementi critici ovvero oggetto di verifica, tuttavia, possono essere integrate e adattate al fine di tenere conto di ulteriori fattori o fattispecie che sulla base dell'esperienza pratica possono essere considerati meritevoli di attenzione.





1. Affidamento diretto:

CHECK-LIST AFFIDAMENTO DIRETTO
Oggetto dell'appalto:
Verifica della presenza di particolari elementi di rischio negli atti di gara.
A. INFORMAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA D'APPALTO
A.1. Soggetto attuatore
A.2. Stazione appaltante
A.3. Rilevazione del valore dell'appalto (importo Euro)
A.4. Tipo affidamento
A.5. Indicare CAI, addome applicabile
A.6. Indicare DG

Table with columns for requirements and checkboxes. Includes sections: A.7. Indicare CAI, addome applicabile; B. ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE; B.1. ASPETTI GENERALI; B.1.1. Completezza della documentazione; B.1.2. Specificare di seguito eventuali problematiche relative alla completezza della documentazione; B.2. DISPOSIZIONI DI CUI SI AVVALE LA STAZIONE APPALTANTE AI FINI DELL'AFFIDAMENTO; B.3. EVENTUALI ORDINANNE COMPARIARIE; B.4. CONTENUTI DELLA DETERMINA D'ATTO EQUIVALENTE COMPRESIVO DEI RELATIVI ALLEGATI.

Table with columns for requirements and checkboxes. Includes sections: B.3.1. Elementi essenziali della determina d'atto equivalente comprensivo degli allegati; B.4. REQUISITI RICHIESTI AGGI. OO. PE. PER L'AFFIDAMENTO.

Table with columns for requirements and checkboxes. Includes sections: B.4.2. Iscrizione registro imprese o albo professionale; B.4.3. Descriptive of follow-up requirements; B.5. LEGALITA'; B.5.1. La legge di gara è integrata con i riferimenti a eventuali protocolli di legalità/patti integrità vigenti; B.5.2. Divieto affidamento incarichi in violazione del pantouflege; B.5.3. Riferimenti e contenuti riguardanti la tracciabilità dei flussi finanziari; B.6. ALTRI ASPETTI RILEVANTI; B.6.1. Utilizzo procedura telematica con specifica indicazione della piattaforma utilizzata; B.6.2. Presenza garanzia provvisoria; B.6.3. Tempo di esecuzione dei servizi o delle opere; B.6.4. E riportata la motivazione circa la mancata suddivisione in lotti dell'appalto ai sensi dell'art. 51, co. 1, d.lgs. 50/2016; B.6.5. Nelle valutazioni finalizzate alla stima del valore complessivo di gara, sono stati presi in considerazione tutti gli elementi necessari ai fini di evitare all'eccessivo frazionamento artificioso; B.6.6. Le disposizioni in materia di anticipazione a favore dell'aggiudicatario tengono conto della possibilità di erogare tale somma fino al 30% per effetto dell'art. 207, co. 1, d.l. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio).

Table with columns for requirements and checkboxes. Includes sections: B.6.7. E previsto l'obbligo del sopralluogo; B.6.9. Le disposizioni sul subappalto sono conformi alla normativa vigente; B.6.10. Le disposizioni in materia di avvalimento; B.6.11. E' richiesta la dichiarazione sul possesso dei requisiti art. 80 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento dell'ausiliaria; B.6.12. Presenza di indicazioni sul rispetto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei CAM - criteri Ambientali Minimi; B.6.13. Nei documenti di gara sono state inserite le clausole di revisione dei prezzi di cui al Bando tipo ANAC n. 1/2021, par. 3.3, ai sensi dell'art. 29 del d.l. n. 47/2022 e dell'art. 106, co. 1, lettera a), primo periodo del Codice; B.6.14. E' prevista la verifica di avvenuta validazione del progetto (con indicazione degli estremi di avvenuta validazione del progetto); B.6.15. In caso di corrispettivo calcolato a misura, e presente la clausola di invarianza dei prezzi fissi; C. SOGGETTI PUBBLICI UFFICIALI CHE INTERVENGONO NELLA PROCEDURA; C.1. Responsabile Unico del Procedimento; C.2. Altri soggetti che partecipano alla procedura: supporto RUP, resp. proc. to di selezione, Dir. esecuzione contratto.

1) D.lgs. 165/2001 e s.m.m., art. 53, co. 16-ter: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziale per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto di soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

10) D.lgs. 50/2016, art. 34, prevede "...l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'Ambiente...". Alla data dell'aggiornamento della check-list i CAM sono stati adottati nelle seguenti categorie di forniture e affidamenti: arredi per interni (d.m. 11/01/2017); arredo urbano (d.m. 05/02/2015); ausili per l'incontinenza (d.m. 24/12/2015); calzature da lavoro e accessori in pelle (d.m. 17/09/2018); carta (d.m. 04/04/2013); cartucce (d.m. 17/10/2015); edilizia (servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici) (d.m. 11/10/2017); illuminazione pubblica (d.m. 27/09/2017 e d.m. 28/03/2018); riscaldamento/raffrescamento edifici (d.m. 07/01/2012); lavaggio industriale e noleggio di tessili e materassi (d.m. 09/12/2003); rifiuti urbani (d.m. 13/02/2014); motorizzazione collettiva (d.m. 10/01/2003); sanificazione (d.m. 29/01/2013); stampanti (d.m. 17/10/2015); tessili (d.m. 30/06/2021); veicoli (d.m. 17/06/2021); verde pubblico (d.m. 10/03/2020).





C.3	Il personale intervenuto ha dichiarato l'insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse?	SI	NO
C.3.1	E' stata svolta una verifica sulle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi rilasciate dal RUP?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
C.3.2	E' stata svolta una verifica sulle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi rilasciate da tutti gli altri soggetti obbligati?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
C.4	LAV il nominativo del d.l. è stato indicato negli atti di gara?	SI	NO
<p>N.B.: Con Comunicato del Presidente dell'ANAC del 26.05.2021 si chiarisce che "qualora le stazioni appaltanti intendano affidare al proprio interno le attività di direzione dei lavori, le stesse debbono individuare, prima dell'avvio della procedura, il direttore dei lavori, specificandone il nominativo", che dovrà quindi essere specificato già negli atti di gara. Ad esso si applica sia la disciplina generale dei conflitti di interesse di cui all'articolo 42 del Codice, sia lo specifico regime di incompatibilità sancito dall'articolo 26 del Codice, secondo cui lo svolgimento dell'attività di verifica è incompatibile con lo svolgimento, per il medesimo progetto, dell'attività di progettazione, del coordinamento della sicurezza della stessa, della direzione lavori e del collaudo (comma 7).</p>			
C.5	Emergono criticità con riferimento alle dichiarazioni del RUP e degli altri soggetti intervenuti sopra elencati?	SI	NO
C.5.1	In caso affermativo specificare di seguito:		
D	AGGIUDICAZIONE		
D.1	RILEVAZIONE DEL VALORE DI AGGIUDICAZIONE		
a)	Ribasso percentuale Offerto	SOGLIE RILEVANZA COMUNITARIA SETTORI ORDINARI • Lavori: € 5.350.000 • forniture/servizi: conc. progett. ne am. ni sub-centrali: € 139.000 • autorità centrali: € 139.000 • forniture/servizi: conc. progett. ne am. ni sub-centrali: € 214.000 • servizi sociali e altri all.to VIII: € 750.000. SETTORI SPECIALI • lavori: € 5.350.000 • forniture/servizi: conc. progett. ne am. ni sub-centrali: € 214.000 • servizi sociali e altri all.to IX: € 1.000.000	
b)	Valore dell'aggiudicazione (Contratto)		
D.2	RISPETTO DEI TERMINI PER LA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA (Art. 1, co. 1, d.l. 76/2020)? (2 mesi)?	SI	NO

B.1.1	Completezza della documentazione*	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
a)	Determina o atto equivalente comprensivo dei relativi allegati a contrarre (art. 32, d.lgs. 50/2016)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b)	Capitolato d'oneri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
c)	Avviso indagine mercato/manifestazione di interesse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
d)	Termini di contratto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e)	Lettera di invito o disciplinare di gara	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
f)	altro:		
g)	Nota di richiesta di manifestazione di interesse	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
h)	Modello di dichiarazione criteri tabellari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
i)	Domanda di partecipazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
j)	Modello offerta economica	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
k)	Dichiarazioni integrative	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
l)	Dichiarazioni conflitto di interessi del RUP e di tutti i soggetti obbligati sia nella fase antecedente l'affidamento sia eventualmente nella fase di affidamento (dopo che l'esito del concorrenti è stato reso noto)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
m)	Eventuale ulteriore documentazione:		
n)	Es. documentazione eventuale esperimento del soccorso istruttorio		
B.1.2	specificare di seguito eventuali problematiche relative alla completezza della documentazione:		
B.2	DISPOSIZIONI DI CUI SI AVVALE LA STAZIONE APPALTANTE AI FINI DELL'AFFIDAMENTO		
B.2.1			
a)	dl. 76/2020, convertito con modificazioni in L. 220/2020 e ss.mm.ii. (procedimenti fino al 30/06/2023) art. 1, co. 2, lett. a) procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa collocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite stazioni di operatori economici, per affidamento di servizi e forniture, tal compresa i servizi di ingegneria e architettura e attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alle presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b)	Altra Procedura ai sensi dell'art. 63, d.lgs. 50/2016 (specificare dettagli)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
B.2.3	PROCEDURA IN DEROGA AI SENSI DI ORDINANZE COMMISSARIALI (ex art. 4, co. 3, d.l. 92/2019)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Specificare di seguito:			
B.2.4	ALTRE DISPOSIZIONI ACCELERATORIE E DEROGHE DI CUI SI AVVALE LA STAZIONE APPALTANTE?		
a)	Se applicabile l'inversione procedimentale attualmente prevista per le procedure aperte? (ex art. 133, co. 3, d.lgs. 50/2016)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
b)	Consegna via d'urgenza (art. 8, co. 1 lett. a), d.l. 76/2020)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

*d.l. 77/2021, d.l. 76/2020, d.l. 92/2019, ecc.
 *L'art. 1, co. 3, l. 55/2019 ha esteso la possibilità fino al 30/06/2023 (termine prorogato con il d.l. 77/2021) di avvalersi della c.d. Inversione procedimentale di cui all'art. 133, co. 3, del Codice (che consente per gli appalti nei settori speciali la facoltà per gli enti aggiudicatori, in caso di procedura aperta, di esentare le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, se specificamente previsto nel bando di gara o nell'invito di invitare della gara) anche alla procedura aperta (ogni soglia) nei settori ordinari.
 *L'art. 8, co. 1, lett. a), del d.l. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 133/2020 prevede che, fino al 30/06/2021 (termine prorogato con il d.l. 77/2021), "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'assunzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nella parte della verifica del requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura".

E.	OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICAZIONE
	<p>Al fine di adeguare le schede alle previste prescrizioni in tema di pubblicazioni obbligatorie, si evidenzia la necessità di inserire, con riferimento alle procedure in esame, l'indicazione del rispetto dei seguenti adempimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assolvimento, mediante pubblicazione nella apposita sezione di "Amministrazione trasparente", degli obblighi di pubblicazione relativi al contratto di che trattasi, secondo le indicazioni di cui all'Allegato 9) del PNA; - assolvimento per il contratto di che trattasi, se di importo pari o superiore ad euro 40.000, delle comunicazioni obbligatorie ad ANAC, tramite Osservatorio regionale, ai sensi dell'art. 29, commi 2 e 4, e 213, commi 8 e 9, del D. Lgs. 50/2016.





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

2. Check list procedura negoziata servizi e forniture

PROCEDURA NEGOZIATA – SERVIZI E FORNITURE

Oggetto dell'appalto: _____ _____																			
A INFORMAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA D'APPALTO																			
A.1	Soggetto Attuatore																		
A.2	Stazione Appaltante																		
A.3	Rilevazione del Valore stimato dell'appalto (Importo Euro)																		
	<table border="1"> <tr> <td>Base d'asta</td> <td>SOGGIE RILEVANZA COMUNITARIA SETTORI ORDINARI</td> </tr> <tr> <td>• forniture/servizi/concorsi progett.ne autorità centrali: €</td> <td></td> </tr> <tr> <td>340.000 (fino al 31/12/2021 €139.000)</td> <td></td> </tr> <tr> <td>• forniture/servizi/conc. progett.ne mm.ii sub-centrali: € 215.000 (fino al 31/12/2021 € 214.000)</td> <td></td> </tr> <tr> <td>• servizi sociali e altri all.to VIII: €</td> <td></td> </tr> <tr> <td>750.000</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Valore stimato affidamento comprensivo di rinnovi, aggiorn. proroghe tecniche e revisioni dei prezzi (art. 5 Direttiva 2014/24/UE e art. 35, co. 4, del d.lgs. 50/2016)</td> <td>SETTORI SPECIALI DIFESA E SICUREZZA</td> </tr> <tr> <td></td> <td>• forniture/servizi/concorsi progett.ne: €</td> </tr> <tr> <td></td> <td>431.000 (fino al 31/12/2021 €428.000)</td> </tr> </table>	Base d'asta	SOGGIE RILEVANZA COMUNITARIA SETTORI ORDINARI	• forniture/servizi/concorsi progett.ne autorità centrali: €		340.000 (fino al 31/12/2021 €139.000)		• forniture/servizi/conc. progett.ne mm.ii sub-centrali: € 215.000 (fino al 31/12/2021 € 214.000)		• servizi sociali e altri all.to VIII: €		750.000		Valore stimato affidamento comprensivo di rinnovi, aggiorn. proroghe tecniche e revisioni dei prezzi (art. 5 Direttiva 2014/24/UE e art. 35, co. 4, del d.lgs. 50/2016)	SETTORI SPECIALI DIFESA E SICUREZZA		• forniture/servizi/concorsi progett.ne: €		431.000 (fino al 31/12/2021 €428.000)
Base d'asta	SOGGIE RILEVANZA COMUNITARIA SETTORI ORDINARI																		
• forniture/servizi/concorsi progett.ne autorità centrali: €																			
340.000 (fino al 31/12/2021 €139.000)																			
• forniture/servizi/conc. progett.ne mm.ii sub-centrali: € 215.000 (fino al 31/12/2021 € 214.000)																			
• servizi sociali e altri all.to VIII: €																			
750.000																			
Valore stimato affidamento comprensivo di rinnovi, aggiorn. proroghe tecniche e revisioni dei prezzi (art. 5 Direttiva 2014/24/UE e art. 35, co. 4, del d.lgs. 50/2016)	SETTORI SPECIALI DIFESA E SICUREZZA																		
	• forniture/servizi/concorsi progett.ne: €																		
	431.000 (fino al 31/12/2021 €428.000)																		
A.4	Affidamento sopra soglia comunitaria?																		
	SI NO																		
	<input type="radio"/> <input type="radio"/>																		
A.5	Indicare CUP, laddove applicabile																		
A.6	Indicare CIG																		
A.7	Indicare CUI, laddove applicabile																		
A.8	Tipo affidamento																		
	<input type="checkbox"/> Servizi e Forniture <input type="checkbox"/> Accordo Quadro <input type="checkbox"/> Servizi di ingegneria e architettura <input type="checkbox"/> Concorso di <input type="checkbox"/> Idee/progettazione <input type="checkbox"/> Altro (specificare): _____																		
A.9	Procedura di scelta del contraente																		
	<input type="checkbox"/> Procedura Negoziata (d.l. 77/2021 conv. L. 120/2020 (fino al 30/06/2023) <input type="checkbox"/> Servizi e forniture: <139.000,00 € ¹⁰ Diretto <input type="checkbox"/> (2 mesi); 139.000,00 € ¹⁰ Negoziata senza <input type="checkbox"/> bando >3 operatori (4 mesi); >3000€ <input type="checkbox"/> (Termini ridotti) competitiva con nego.ne <input type="checkbox"/> o dialogo competitivo (6 mesi); <input type="checkbox"/> >214.000,00 € (Con motivazione) <input type="checkbox"/> competitiva con nego.ne o dialogo <input type="checkbox"/> competitivo (6 <input type="checkbox"/> mesi).																		
A.10	Criterio di aggiudicazione																		
	<input type="checkbox"/> OEPV – Offerte economicamente più vantaggiose <input type="checkbox"/> Minor prezzo																		
B ESAME DOCUMENTAZIONE																			
B.1	ASPETTI GENERALI																		
	SI NO																		

D.3	PRESENTA INDICAZIONI CIRCA IL RISPETTO DEL CRITERIO DI ROTAZIONE DEGLI INVITI (Art. 36, co. 2, del codice e art. 1, co. 2, d.l. 76/2020 conv. in L. 120/2020 e ss.mm.ii)?	SI	NO
		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
D.3.1	In caso di risposta negativa, nella determina è data adeguata motivazione ¹⁴ ?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
D.4	REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE	SI	NO
D.4.1	Criticità riguardo al possesso dei requisiti da parte dell'o.e. affidatario?		
a)	LAV >0A per gli importi richiesti e per lavori analoghi/requisiti ex art. 90 DPR 207/2010	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
b)	LAV Univocità incarico di direttore tecnico nelle imprese di lavori (art. 87, co. 3, del D.P.R. 207/2010)	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
c)	Ulteriori osservazioni ¹⁵ :		

¹³ Nell'affidamento diretto di cui all'art. 1, co. 2 lett. a), l'atto di avvio del procedimento è l'invio della richiesta di offerta all'operatore economico scelto e la procedura si conclude con l'adozione della determina a contrarre o atto Equivalente. Nella procedura aperta, sulla base della definizione di cui all'art. 3 comma 1, lettera sss) e dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, l'atto di avvio del procedimento è la pubblicazione del bando o avviso di indizione di gara e la procedura si conclude con l'adozione del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 5, con il quale si procede all'aggiudicazione o all'individuazione definitiva del contraente.

¹⁴ Le Linee guida ANAC n. 4 in tema di deroga alla rotazione dell'affidatario prevedono che "l'affidamento o il reinvio al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (osservazione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di riferimento".

¹⁵ Le Linee guida ANAC n. 4 in tema di deroga alla rotazione dell'affidatario prevedono che "l'affidamento o il reinvio al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (osservazione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di riferimento".

¹⁶ Atto esemplificativo ma non esaustivo si elencano i possibili ulteriori criticità che potrebbero emergere nel corso dei controlli:

- sospetti sull'imputabilità delle offerte a un unico centro decisionale (art. 80, co. 5, lett. m), d.lgs. 50/2016), sulla base di evidenze di collegamenti sostanziali tra i soggetti partecipanti alla procedura;
- possibile violazione di divieto di pontonaggio (d.lgs. 163/2001 e ss.mm.ii, art. 16-ter: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorative o professionali presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti");

- elementi di rischio sull'affidabilità dell'aggiudicatario con riferimento al numero di dipendenti, al fatturato, ai bilanci, ecc.);
- evidenze relative alla violazione del divieto per l'affidatario della progettazione, e suoi controllati/collegati, di partecipare alle procedure per l'aggiudicazione dei lavori (D.lgs. 50/2016, art. 24, co. 7: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 59, comma 1, quarto periodo, gli affidatari di incarichi di progettazione per progetti posti a base di gara non possono essere affidatari degli appalti, nonché degli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti in indirizzo dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori").





5	Riduzione dei termini procedurali [art. 3, co. 1, lett. c), d) l. 76/2020] ¹	<input type="checkbox"/>
6	Ricorso alla deroga dello stand still [art. 4, co. 2, lett. a), d) l. 76/2020]	<input type="checkbox"/>
7	Altro (specificare):	<input type="checkbox"/>
B.3 CONTENUTI DELLA DETERMINA O ATTO EQUIVALENTE COMPRESIVO DEI RELATIVI ALLEGATI		
B.3.1 Elementi essenziali della determina o atto equivalente²		
a)	Motivazione da cui si desume l'interesse pubblico perseguito	<input type="checkbox"/>
b)	Oggetto dell'affidamento [art. 32, co. 2, d. lgs. 50/2016]	<input type="checkbox"/>
c)	Procedura adottata con indicazione delle ragioni	<input type="checkbox"/>
d)	Caratteristiche dei beni o servizi da acquistare [art. 32, co. 2, d. lgs. 50/2016]	<input type="checkbox"/>
e)	Requisiti per la selezione degli operatori economici ³	<input type="checkbox"/>
f)	Importo stimato affidamento e capitulo di bilancio [art. 32, co. 2, d. lgs. 50/2016]	<input type="checkbox"/>
g)	Criteri di aggiudicazione	<input type="checkbox"/>
B.3.2 Ulteriori elementi presenti nella determina o atto equivalente comprensivo dei relativi allegati		
a)	Numero di operatori economici invitati alla procedura	<input type="checkbox"/>
b)	Il numero di oo se invitati è conforme alle previsioni normative sulla procedura utilizzata ⁴	<input type="checkbox"/>
c)	Individuazione dei criteri di selezione delle imprese da invitare ⁵ (Es. Elenco PA, indagine di mercato)	<input type="checkbox"/>
d)	Descrivere di seguito il metodo utilizzato per la selezione degli oo se:	<input type="checkbox"/>
e)	Riferimenti ai precedenti livelli della progettazione ⁶	<input type="checkbox"/>
f)	Presenza di motivazione ex art. 23, co. 2, d. lgs. 50/2016 (riferenza ai fini della progettazione interna) ⁷	<input type="checkbox"/>
g)	Riferimenti a determinazioni contropartite della progettazione secondo il D.M. 17/06/2016 ⁸	<input type="checkbox"/>
h)	Presenza di riferimenti ai principi generali del codice ⁹ [art. 30, d. lgs. 50/2016] ¹⁰	<input type="checkbox"/>
i)	Presenza di riferimenti al criterio di rotazione [ex art. 36, co. 2, d. lgs. 50/2016 e/o art. 1, co. 2, d. l. 76/2020], ovvero di adeguata motivazione in caso di deroga ¹¹	<input type="checkbox"/>
-bis)	Indicare le misure adottate per il rispetto del criterio di rotazione ovvero le motivazioni adottate nel caso di non applicazione del predetto criterio.	<input type="checkbox"/>

¹ Art. 6, co. 1, lett. c), del d.l. n. 76/2020 prevede "6) In relazione alla procedura ordinaria, si applicano le riduzioni dei termini procedurali per ragioni di urgenza di cui agli articoli 61, comma 1, 61, comma 6, 61, comma 7, 61, comma 7-bis, 61, comma 7-c, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Nella motivazione del provvedimento che dispone la riduzione dei termini non è necessario dar conto delle ragioni di urgenza, che il condirettore comunque sussidiare". I termini sono così ridotti: procedura aperta: 15 dalla data di inizio del bando di gara; procedura ristretta: 10 dalla data di invio dell'offerta; procedura aperta: 5 dalla data di invio dell'offerta; procedura ristretta: 5 dalla data di invio dell'offerta.

² D. lgs. 50/2016, art. 32 e linee guida n. 4, di attuazione del d. lgs. del 18 aprile 2016, n. 30.

³ Requisiti di idoneità professionale, requisiti di capacità economica e finanziaria, requisiti di capacità tecniche e professionali.

⁴ Ai sensi del d.l. 76/2020 con il 15/06/2020 e/o n.l. art. 30, d. lgs. 50/2016:

⁵ Lavori dal valore stimato tra € 1.500.000 e € 999.999,99 si prevede la procedura negoziata senza bando con invito di almeno 3 operatori.

⁶ Lavori dal valore stimato tra € 1.000.000 e € 1.500.000 e le soglie di rilevanza comunitaria è prevista la procedura negoziata senza bando con invito di almeno 3 operatori.

⁷ Art. 30/2016, art. 23, co. 2, e 27.

⁸ D. lgs. 50/2016, art. 23, co. 2, "Per la progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico, le ditte appaltatrici ricorrano alle professionalità interne, purché in possesso di idonea competenza nella materia oggetto del progetto o utilizzino la procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee di cui all'art. 152, 153, 154, 155 e 156. Per le altre tipologie di lavori, si applica quanto previsto dall'articolo 24".

j)	Quadro tecnico economico aggiornato	<input type="checkbox"/>
B.4 REQUISITI PREVISTI DALLA LETTERA DI INVITO DISCIPLINARE DI GARA		
B.4.1	Requisiti generali di cui all'art. 80, d.lgs. 50/2016	<input type="checkbox"/>
B.4.2	Iscrizione registro imprese o albo professionale ¹²	<input type="checkbox"/>
B.4.5	Requisiti di capacità economico finanziaria [art. 83, co. 1, lett. b) - Linee Guida n. 1 A.N.AC.] ¹³	<input type="checkbox"/>
B.4.6	Requisiti di capacità tecnico professionale [art. 83, co. 1, lett. c) - Linee Guida n. 1 A.N.AC.] ¹⁴	<input type="checkbox"/>
B.4.7 Descrivere di seguito i principali requisiti generali e speciali previsti:		
B.5 CRITERI AGGIUDICAZIONE PREVISTI NEL DISCIPLINARE DI GARA (SOLO IN CASO DI OEPV)		
B.5.1	Rispetto ripartizione punteggi secondo Linee Guida n. 2 A.N.AC per affidamenti con O.E.P.V. ¹⁵	<input type="checkbox"/>
B.5.2	Attribuzione di punteggi discrezionali ¹⁶	<input type="checkbox"/>
B.5.3	Eventuali problematiche in ordine alla definizione dei criteri e dei pesi e sotto pesi? (es. punteggio eccessivo a criteri che appaiono poco rilevanti, punteggio elevato assegnato a macro criterio senza suddivisione in sub criteri e sub pesi)?	<input type="checkbox"/>
B.5.4	Nel caso in cui la lex specialis prevede un punteggio tecnico minimo (c.d. soglia di sbarramento) per accedere alla fase di apertura delle offerte economiche, è chiarito se tale soglia di sbarramento sarà determinata prima o dopo la riparametrazione ¹⁷	<input type="checkbox"/>
B.5.5	Nel caso in cui la lex specialis prevede la riparametrazione del punteggio tecnico ¹⁸ , è specificato se ai fini della verifica della soglia di anomalia si farà riferimento ai punteggi pre-riparametrazione o post-riparametrazione ¹⁹	<input type="checkbox"/>
B.5.6	Nel caso in cui la lex specialis prevede la verifica della soglia di anomalia sul punteggio determinato prima della riparametrazione, discostandosi così dalle Linee Guida n. 2, che prevedono "Al fine della verifica di anomalia la stazione appaltante fa riferimento ai punteggi ottenuti dai concorrenti all'attribuzione delle relative riparametrazioni", la Stazione Appaltante ha dato motivazione nella legge di gara?	<input type="checkbox"/>
B.6 LEGALITA'		
B.6.1	La legge di gara è integrata con i riferimenti a eventuali protocolli di legalità o patti di integrità vigenti?	<input type="checkbox"/>
k) In caso affermativo, specificare di seguito protocollo/patto:		
B.6.2	Divieto affidamento incarichi in violazione del pontouffage ²⁰ [art. 53, co. 16-ter, d.lgs. 165/2001] ²¹	<input type="checkbox"/>

¹² Con delibera n. 43 del 22/01/2020 l'ANAC chiarisce che "In mancanza di specifiche indicazioni sul momento in cui effettuare il calcolo della soglia di anomalia, tale calcolo non potrà che intervenire dopo l'operazione di riparametrazione, dal cui esito dipenderanno anche le eventuali esclusioni per mancato raggiungimento della soglia di sbarramento".

¹³ Linee Guida n. 2, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 30, recata "Offerta economicamente più vantaggiosa", che prevede la possibilità per l'istituzione appaltante di procedere, se previsto dal bando di gara, "alla riparametrazione dei punteggi per stabilire i punteggi previsti per l'elemento di punteggio".

¹⁴ Riparametrazione può avvenire sia in relazione ai criteri qualitativi sia in relazione ai criteri quantitativi (salvo non siano previste modalità che consistano di attribuire allo migliore offerta il punteggio massimo con riferimento ai punteggi relativi ai singoli criteri o, talora, anche a più criteri, in relazione ai singoli sub-criteri. La stazione appaltante può procedere, altresì, a una seconda riparametrazione dei punteggi ottenuti per la parte tecnica o quella economica, complessivamente considerata. Anche in questo caso condizioni essenziali per procedere alla riparametrazione è che la stessa sia prevista nel bando di gara e che siano chiaramente individuati gli elementi che concorrono a formare le componenti tecnica e la componente economica".

¹⁵ D. lgs. 165/2001 e/o art. 1, co. 2, art. 53, co. 16-ter: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto difeso ai soggetti privati".





	[disciplinare/contratto]		
B.6.3	Presenza del divieto partecipazione in forma diversa [art. 48, co. 7, d.lgs. 50/2016] ¹⁹ [disciplinare/invito]		
B.6.4	Riferimenti e contenuti riguardanti le tracciabilità dei flussi finanziari? (Legge 13 agosto 2010, n. 136) [contratto/capitolato]		
B.7	ALTRI ASPETTI RILEVANTI	SI	NO
B.7.1	L'appello si riferisce ad un bene tutelato (patrimonio paesaggistico e culturale) ¹⁹		
B.7.2	Nella determina risulta che l'affidamento è incluso nel programma biennale di forniture e servizi > 40.000 euro ²⁰ del soggetto attuatore?		
B.7.3	Utilizzo procedura telematica con specifica indicazione nella determina e nel disciplinare dell'appalto/contratto utilizzata? (in caso affermativo specificare) [determina/disciplinare]		
B.7.4	Presenza garanzia provvisoria [art. 93 del d.lgs. 50/2016 - art. 1, co. 4, del d.l. 76/2020] ¹⁹ [disciplinare]		
B.7.5	È previsto l'obbligo del sopralluogo? [disciplinare/invito]		
a)	In caso di risposta affermativa è prevista adeguata motivazione?		
B.7.6	Tempo di esecuzione dei servizi [bando/disciplinare/contratto]	Giorni	
		Mezi	
B.7.7	L'appello è suddiviso in lotti, ai sensi dell'art. 51, co. 1, del d.lgs. 50/2016? ¹⁹ [determina/disciplinare]		
a)	In caso di risposta negativa è presente adeguata motivazione?		
b)	Specificare di seguito le modalità di divisione in lotti ovvero in caso di mancata divisione le motivazioni sottoste:		

che il lavoro consista in conferire di contratto con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di realizzazione dei compensi eventualmente dovuti e accertati ad essi riferiti¹⁹.

¹⁹ D.lgs. 50/2016, art. 48, co. 7: "È fatto divieto di concorsi di partecipazione alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I concorsi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali concorsi il concorrente concorre; qualora il concorrente designato, o a suo volta, un concorrente di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), è tenuto anch'esso ad indicare, in sede di offerta, i concorsi per i quali concorre; e questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, allo medesimo gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il concorrente sia il consorzio; in caso di incossuazione di tale divieto il capitolato applica l'articolo 35 del codice penale".

²⁰ Gli appalti che rientrano nel settore dei beni culturali di cui al d.lgs. 43/2004, modificato dalla L. 132/2019, sono disciplinati nella Parte II, Titolo VI, Capo II (artt. 145 e ss.) del d.lgs. 50/2016 nonché all'interno del relativo Regolamento D.M. 154/2017, che stabilisce i requisiti di qualificazione che le imprese devono possedere per partecipare agli appalti pubblici di lavori rientranti in questa categoria. L'art. 146 del d.lgs. 50/2016 prevede il divieto di avvalimento per gli appalti in questione.

¹⁹ D.lgs. 50/2016, art. 21: "Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), della legge n. 120 del 2020, fino al 31 dicembre 2021, la procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture possono essere avviate anche in mancanza di una specifica previsione nei documenti di programmazione di cui all'articolo 21, già adottati, a condizione che entro il 15 ottobre 2020 il provvedimento di appalto". Articolo così modificato dall'art. 1, comma 10, lettera d), della legge n. 55 del 2019.

¹⁹ Ai sensi dell'art. 1, co. 4 della legge n. 120 del 2020, per le procedure negoziate sottostanza indette entro il 30 giugno 2023 "... la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'ordine di indicazione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesto la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è determinato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93".

¹⁹ D.lgs. 50/2016, art. 31, co. 1: "Nel rispetto della disciplina consorziale in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 51, comma 1, lettera c), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 51, comma 1, lettera c) in conformità alle categorie e specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nei bandi di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 19 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. È fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di applicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti".

B.7.9	Nelle valutazioni finalizzate alla stima del valore complessivo di gara sono stati presi in considerazione tutti gli elementi necessari ai fini di evitare all'eventuale frazionamento artificioso? [art. 35, co. 6, d.lgs. 50/2016] ²¹											
B.7.12	Le disposizioni sul subappalto sono conformi alle normative vigenti [art. 105, d.lgs. 50/2016 comemodificato dal d.l. 77/2021] ²¹ [disciplinare/contratto]											
a)	Previsione del divieto di cessione del contratto? [art. 103 comma 1 del d.lgs. 50/2016]											
B.7.13	Le disposizioni in materia di avvalimento [art. 89 del codice] sono conformi alla normativa vigente? [disciplinare/invito]											
a)	È richiesta la dichiarazione sul possesso dei requisiti art. 80 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento dell'ausiliario?											
b)	È prevista la facoltà di un avvalimento frazionato e il divieto di avvalimento a cascata? [ex art. 89, co. 6, d.lgs. 50/2016]											
c)	È previsto il divieto per l'ausiliario di fornire i propri requisiti a più concorrenti o di partecipare ai medesimo? [ex art. 89, co. 7, del codice]											
B.7.14	Le disposizioni in materia di anticipazione a favore dell'aggiudicatario tengono conto delle possibilità erogare tale somma fino al 30% per effetto dell'art. 207, co. 1, del d.l. 19 maggio 2020, n. 34 [c.d. Decreto Rilancio] ²¹ [disciplinare/contratto]											
B.7.15	Esclusione automatica [art. 97, co. 8, del d.lgs. 50/2016] ²¹ [determina/disciplinare]											
B.7.16	Indicazione di applicazione delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nel CAM - Criteri Ambientali Minimi [art. 34 del d.lgs. 50/2016] ²¹ [determina/contratto]											
B.7.17	In caso di corrispettivo calcolato a misura, è presente la clausola di invarianza dei prezzi fissi? [art.59, co. 5-bis, del d.lgs. 50/2016] [contratto/capitolato]											
B.7.18	Nei documenti di gara sono state inserite le clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 29 del d.l. n. 4/2022 e dell'art. 106, co. 1, lettera a), primo periodo del Codice [obbligatorio fino al 31/12/2023]. Ove non applicabile la revisione, resta fermo quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'art. 106 ²¹ [contratto/capitolato]											
B.7.19	Prescrizioni sull'utilizzo della metodologia BIM, ex art. 23, co. 13, del codice, secondo le prescrizioni di cui al d.m. MIT n. 560 del 01/12/2017, come modificato dal d.m. MIMS n. 312 del 02/08/2021, per la costruzione di nuove opere nonché per gli interventi di recupero, riqualificazione o varianti, secondo la seguente tempistica [disciplinare/CSA]:											
	<table border="1"> <tr> <td>1 GEN 2022</td> <td>1 GEN 2023</td> <td>1 GEN 2025</td> </tr> <tr> <td>>= 15 MLN €</td> <td>>= SCELTA</td> <td>>= 1 MLN €</td> </tr> <tr> <td>ENEL, ENEL BRASO TITOLI</td> <td>ENEL, ENEL e STRANIERI MOBILITATI</td> <td></td> </tr> </table>	1 GEN 2022	1 GEN 2023	1 GEN 2025	>= 15 MLN €	>= SCELTA	>= 1 MLN €	ENEL, ENEL BRASO TITOLI	ENEL, ENEL e STRANIERI MOBILITATI			
1 GEN 2022	1 GEN 2023	1 GEN 2025										
>= 15 MLN €	>= SCELTA	>= 1 MLN €										
ENEL, ENEL BRASO TITOLI	ENEL, ENEL e STRANIERI MOBILITATI											
B.7.20	Si prevedono procedure di integrazione dell'elenco degli o.e. da invitare laddove la preliminare manifestazione di interesse comporti un numero insufficiente di interessati? [disciplinare]											
B.7.21	Sono indicati i termini minimi per la ricezione delle offerte ai sensi dell'art. 36 comma 9 del D.Lgs 50/2016 ²¹ (minimo 5 giorni) [lettera d'invito/disciplinare]											

²¹ D.lgs. 50/2016, art. 34, prevede: "...l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministero dell'ambiente...". Alla data dell'aggiornamento della check list i CAM sono stati adottati nelle seguenti categorie di forniture e affidamenti: arredi per interni (d.m. 11/01/2017); arredo urbano (d.m. 05/02/2015); ausili per l'inconferenza (d.m. 24/12/2015); calzature da lavoro e accessori in pelle (d.m. 17/05/2018); carta (d.m. 04/04/2013); calzature (d.m. 17/10/2019); edilizia (servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici - d.m. 11/10/2017); illuminazione pubblica (d.m. 27/09/2017 e d.m. 28/02/2018); riscaldamento/raffrescamento edifici (d.m. 07/03/2012); lavaggio industriale e noleggio di tessuti e materassi (d.m. 09/12/2020); rifiuti urbani (d.m. 13/02/2014); ristorazione collettiva (d.m. 10/03/2020); sanificazione (d.m. 29/01/2021); stampanti (d.m. 17/10/2019); tessuti (d.m. 30/06/2021); veicoli (d.m. 17/06/2021); verde pubblico (d.m. 10/03/2020).

²¹ Art. 106, co. 1: "Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'articolo della stazione appaltante e dal RUP rilevanti. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nel caso seguente: a) le modifiche, comprendente del loro valore economico, sono state prestate nei documenti di gara b) i lotti in classe chiave, precise e iniquificabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi...".





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

B.7.22	Laddove si ricorra ad espletare indagini di mercato, si prevede la pubblicazione sul profilo del committente per almeno 15 giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di 5 giorni? [determina]	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
B.7.23	Laddove la stazione appaltante utilizza elenchi di operatori economici, si prevede l'immediata evidenza della procedura mediante pubblicazione sul sito istituzionale di avviso specifico recante anche i riferimenti dell'elenco utilizzato? [determina]	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
C SOGGETTI PUBBLICI UFFICIALI CHE INTERVENGONO NELLA PROCEDURA			
C.1	Responsabile Unico del Procedimento: [specificare di seguito informazioni anagrafiche, qualifica, titoli, ecc.]		
C.2	Altri soggetti che partecipano alla procedura: supporto RUP, resp. proc.to di selezione, altri: [specificare di seguito per ruolo, informazioni anagrafiche, qualifica, titoli, ecc.]		
C.3	Il personale intervenuto ha dichiarato l'insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse?	SI	NO
		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
C.3.1	E' stata svolta una verifica sulle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi rilasciate dal RUP?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
C.3.2	E' stata svolta una verifica sulle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interessi rilasciate da tutti gli altri soggetti obbligati?	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
C.4	Sono emerse criticità con riferimento al RUP ed agli altri soggetti intervenuti sopra elencati?	SI	NO
		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
	In caso affermativo specificare di seguito:		
D OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICAZIONE			
Al fine di adeguare le schede alle previste prescrizioni in tema di pubblicazioni obbligatorie, si evidenzia la necessità di inserire, con riferimento alle procedure in esame, l'indicazione del rispetto dei seguenti adempimenti: - assolvimento, mediante pubblicazione nella apposita sezione di "Amministrazione trasparente", degli obblighi di pubblicazione relativi al contratto di che trattasi, secondo le indicazioni di cui all'Allegato 9) del PNA; - assolvimento per il contratto di che trattasi, se di importo pari o superiore ad euro 40.000, delle comunicazioni obbligatorie ad ANAC, tramite Osservatorio regionale, ai sensi dell'art. 29, commi 2 e 4, e 213, commi 8 e 9, del D. Lgs. 50/2016.			

E così via per tutti gli affidamenti di lavori anche sopra soglia, secondo i modelli di check-list in formato editabile messi a disposizione da ANAC a cui si rimanda per le parti relative a:

-  procedura negoziata per i lavori
-  procedure in deroga
-  modifica dei contratti e varianti in corso d'opera.

Si rimanda alla sezione Valore pubblico per quanto concerne le attività legate alla redazione dei BANDI TIPO, nei quali è possibile inserire alcune clausole derogatorie alla disciplina vigente, specificamente:

1. **P'inversione procedimentale** di cui si è parlato nella sezione del valore pubblico, con la precisazione che si suggerisce alla stazione appaltante di valutare la possibilità di sottoporre alla verifica della documentazione amministrativa anche il concorrente secondo in graduatoria cosicché, nell'ipotesi di esclusione del primo, la stessa potrebbe proseguire l'iter di aggiudicazione con quest'ultimo; ciò a appare del tutto coerente con l'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000, in virtù del quale le amministrazioni sono chiamate a svolgere idonei controlli sulle dichiarazioni sostitutive presentate. È anche previsto di sorteggiare un certo numero di concorrenti per sottoporli a verifica della documentazione amministrativa, alla luce della medesima norma, per coniugare le esigenze di semplificazione con quelle di prevenzione o, quanto meno riduzione dei fenomeni collusivi e/o di spartizione del mercato attraverso la presentazione di offerte di comodo.





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

L'Autorità ha illustrato i rischi connaturati all'istituto in esame, legati alla preventiva conoscenza del contenuto delle offerte che potrebbe influire sulle decisioni ancora da prendere relative all'ammissione dei concorrenti alla procedura nei casi in cui è attribuito alla stazione appaltante un potere di apprezzamento discrezionale (si pensa ai casi di illecito professionale) e del conseguente prevedibile aumento del contenzioso (si pensa al miglior offerente che si vede escluso a seguito della verifica dei requisiti) (ANAC, decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 recante «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici». Prime valutazioni di impatto sul sistema degli appalti pubblici; TAR Toscana, sez. II, 29 ottobre 2018, n. 1391)

2. **la nomina della commissione esaminatrice:** si possono prevedere, nelle more dell'adeguamento del sistema telematico utilizzato dalle stazioni appaltanti alle prescrizioni del Decreto n. 148/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, come alternative tre diverse clausole che possono essere inserite nello specifico disciplinare di gara, per assicurare la pubblicità delle sedute della commissione giudicatrice:
 - a. la conoscibilità delle operazioni attraverso la piattaforma;
 - b. la comunicazione ai concorrenti delle operazioni svolte durante la seduta di gara da inviarsi, tramite la piattaforma;
 - c. mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.
3. **l'avvalimento** Il Disciplinare prevede la disapplicazione dell'art.89, co. 1, del Codice –che prevede che nel caso di dichiarazioni non veritiere dell'ausiliaria, il concorrente venga escluso dalla gara e la stazione appaltante escute la cauzione -e l'applicazione della regola generale dettata al comma 3 del medesimo articolo, che stabilisce che la stazione appaltante verifica se i soggetti, della cui capacità l'operatore economico intende avvalersi, soddisfano i pertinenti criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80 del Codice (tra cui rientrano anche le false dichiarazioni, disciplinate al comma 5, lettera f-bis) ed impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione. Ciò, nelle more dell'adeguamento della vigente normativa nazionale al diritto euro-unitario, alla luce della sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, Sezione Nona, 3 giugno 2021, che ha ritenuto l'art. 89, co. 1, del Codice in contrasto con la normativa europea poiché non consente all'offerente di sostituire l'ausiliaria.
4. **il subappalto** Alla luce delle modifiche apportate all'art.105 del Codice dall'art. 49, d.l.n.77/2021, al fine di adeguarlo al diritto eurounitario, il Disciplinare precisa che
 - a) non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto;





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

- b) nel caso di contratto avente ad oggetto servizi ad alta intensità di manodopera consente di riservare all'affidatario la prevalente esecuzione del contratto;
- c) nelle ipotesi diverse da quella di cui alla precedente lettera b) richiede alla stazione appaltante di riportare nel bando le eventuali prestazioni che intende riservare all'affidatario con la relativa quota e di motivare preventivamente le ragioni di tale scelta nella determina a contrarre;
- d) prevede la responsabilità solidale dell'appaltatore e del subappaltatore per le prestazioni affidate in subappalto

5. la piattaforma telematica

6. **le comunicazioni:** Il Disciplinare dispone che tutta la documentazione di gara è disponibile in formato elettronico sul sistema telematico prescelto e sul profilo del committente, come previsto all'art. 73, co. 4, e nell'allegato V, punto 2, lett. a), del Codice e che tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, in conformità con quanto disposto dall'art.52 del Codice e dal d.lgs. n. 82/2005, prevedendo che gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare in via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, devono avere carattere non discriminatorio, essere comunemente disponibili e compatibili con i prodotti ITC generalmente in uso e non devono limitare l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione, fermo restando le deroghe di cui all'art. 52, co. 1, del Codice. Il Disciplinare prevede che le comunicazioni di cui all'art. 76, co. 5, del Codice vengono fatte utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter, d.lgs.n.82/2005 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici, elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale (ai sensi del combinato disposto degli artt.76, co. 6, del Codice, 1, co. 1, lett. n-ter, d.lgs. n.82/2005 e 4, D.P.C.M. n. 148/2021). Nel silenzio del Codice, il Disciplinare fornisce indicazioni su come debbano essere effettuate le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio e del sub-procedimento di anomalia dell'offerta, alla richiesta di offerta migliorativa e allo svolgimento del sorteggio in caso di offerte con pari punteggio, prevedendo che possono essere effettuate, in alternativa, secondo le modalità sopra indicate o tramite la Piattaforma.

7. **il soccorso istruttorio** il disciplinare ritiene ammissibili entrambe le soluzioni prospettate in giurisprudenza, indicando due clausole in cui si prevede che non sussiste l'obbligo di trasmettere via PEC le richieste ai fini del soccorso istruttorio ovvero, in alternativa, che la richiesta di soccorso istruttorio deve avvenire mediante PEC, imponendo degli incombenti il cui mancato rispetto comporta come sanzione l'esclusione dalla gara. L'utilizzo di sistemi telematici evoluti, tuttavia, dovrebbe consentire di superare almeno una delle cause e dovrebbe impedire la presentazione dell'offerta in assenza di tutte le dichiarazioni previste o di tutta la documentazione richiesta e per ciò stesso il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio per mancanza delle stesse.





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019



SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione di programmazione:

- A) Struttura organizzativa- organigramma dell'ente
- B) Organizzazione del lavoro agile
- C) Piano triennale dei fabbisogni di personale



A) Struttura organizzativa ORGANIGRAMMA DELL'ENTE

ORGANO POLITICO		ORGANO AMMINISTRATIVO																					
SINDACO		SEGRETARIO GENERALE: FERRARA d.ssa Alessandra																					
POLIZIA MUNICIPALE PO: Comm. Marco MARZOTTO		AREA TECNICA URBANISTICA PO: Geom. Romina BRUNO FRANCO				AREA FINANZIARIA- TRIBUTI PO: mg. Roberto REVELLINO**				AREA SEGRETERIA- AFFARI GENERALI SECRETARIO GENERALE				AREA SERVIZI DEMOGRAFICI									
Agenti PL:		area manutenzione		Area urbanistica		area amministrativa dei LLPP		CANTONIERI- OPERAI SPECIALIZZATI		TRIBUTI		CONTABILITA' E PERSONALE		ECONOMATO, RAGIONERIA		SEGRETERIA- ATTI GENERALI - SERVIZI		CONTRATTI PROFESSIONALI - ATTI GENERALI		SITO INTERNO		ELETTORALE STATO CIVILE ANAGRAFE CIMITERI - SERVIZI SOCIALI	
Ag. Giulia CAFFARATTI *	Ag. Domenica FIORENTINO	Ag. Noemi CAPRIO	Geom. Stefano BRUNO FRANCO	arch. Annalisa BONINO	geom. Isabella MAURINO	Maria Rosa CAMUSSO	Diego NEGRO	Gabriel CHIRI**	Alessandra ROBERTO	Marta FENOGGLIO	Michela MARTIN	Samanta ROMAGNOLI	Lucia CARMINATI	Monica GHIO	Luca FERRO	Marco LEVRINO	Anna CEOLONI						
* part time		** Cessazione al 31.01.2024 - da sostituire								** Cessazione al 01.06.2024 - da sostituire													

B) ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Posto che la vigente normativa di cui al Decreto 132/22 ha stabilito che la presente sezione definisce:

b) Organizzazione del lavoro agile: in questa sottosezione sono indicati, in coerenza con la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione. A tale fine, ciascun Piano deve prevedere:

- 1) che lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non pregiudichi in alcun modo o riduca la fruizione dei servizi a favore degli utenti;
- 2) la garanzia di un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, assicurando la prevalenza, per ciascun lavoratore, dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza;
- 3) l'adozione di ogni adempimento al fine di dotare l'amministrazione di una piattaforma digitale o di un cloud o, comunque, di strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile;
- 4) l'adozione di un piano di smaltimento del lavoro arretrato, ove presente;





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.bricherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

5) l'adozione di ogni adempimento al fine di fornire al personale dipendente apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta;

L'istituto del lavoro agile presso il Comune di Bricherasio rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione, dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2019- 2021 che nel Titolo VI intitolato "lavoro a distanza", Capo I "lavoro agile", articoli dal 63 al 67, disciplina l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021.

L'ente nel corso del 2024 provvederà ad effettuare il confronto finalizzato all'approvazione del POLA per il comune di Bricherasio che sarà inserito come apposita sezione del presente PIAO.



C) PTFP- PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2024/2026

Posto che la vigente normativa di cui al Decreto 132/22 ha stabilito che la presente sezione definisce:

c) Piano triennale dei fabbisogni di personale: indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e deve evidenziare:

[...]

2) la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dimissioni di servizi, attività o funzioni;

Il Comune di Bricherasio per il triennio 2024/2026 prevede cessazioni di personale come indicato nel prospetto di seguito riportato:

ANNO 2024
TEMPO PIENO ED INDETERMINATO
<ul style="list-style-type: none">- Inserimento di n. 1 dipendente inquadrato nell'Area Operatori Esperti nell'Area Tecnica e Urbanistica a tempo pieno ed indeterminato indicativamente dal 01.09.2024, mediante concorso pubblico, scorrimento graduatorie vigenti esistenti presso altri enti ovvero tramite mobilità esterna in sostituzione del dipendente Area Operai Esperti, in cessazione al 31.01.2024 per dimissioni volontarie.- Inserimento di n.1 dipendente Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione nell'Area Economico-Finanziaria e Tributi a tempo pieno ed indeterminato indicativamente dal 02.06.2024, in sostituzione del dipendente in cessazione al 01.06.2024, per collocamento a riposo, mediante mobilità esterna, scorrimento graduatorie vigenti esistenti presso altri enti ovvero tramite concorso pubblico.
Inserimento di personale in sostituzione delle cessazioni di personale dal servizio, a qualsiasi titolo avvenga l'interruzione del rapporto di lavoro, che potranno verificarsi nel periodo considerato.
Eventuali trasformazioni rapporti part-time in rapporti a tempo pieno o viceversa, su richiesta del dipendente





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

(trasformazione da part-time a tempo pieno esclusivamente nel caso di posto in dotazione organica a tempo pieno).

ANNO 2025

TEMPO INDETERMINATO

Inserimento di personale in sostituzione delle cessazioni di personale dal servizio, a qualsiasi titolo avvenga l'interruzione del rapporto di lavoro, che potranno verificarsi nel periodo considerato.

Eventuali trasformazioni rapporti part-time in rapporti a tempo pieno o viceversa, su richiesta del dipendente (trasformazione da part-time a tempo pieno esclusivamente nel caso di posto in dotazione organica a tempo pieno).

ANNO 2026

TEMPO INDETERMINATO

Inserimento di personale in sostituzione delle cessazioni di personale dal servizio, a qualsiasi titolo avvenga l'interruzione del rapporto di lavoro, che potranno verificarsi nel periodo considerato.

Eventuali trasformazioni rapporti part-time in rapporti a tempo pieno o viceversa, su richiesta del dipendente (trasformazione da part-time a tempo pieno esclusivamente nel caso di posto in dotazione organica a tempo pieno).

Resta fermo che l'eventuale aggiornamento della programmazione delle cessazioni dal servizio e la conseguente stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento effettuate dall'ente (art. 6 c. 3 D.M. 30.6.2022 n. 132), potrà determinare la singola approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale ex art. 6 D. Lgs. 165/2001 che successivamente sarà inserito nel DUP o nella nota di aggiornamento allo stesso, senza necessità di aggiornamento della presente sezione del PIAO.

Analogamente, una volta che saranno stati effettuati i conteggi e le varie casistiche in relazione alle valutazioni circa il raggiungimento degli obiettivi del personale dipendente e conseguentemente alla ridefinizione delle nuove classificazioni del personale, a seguito della applicazione del nuovo CCNL 2019/2021.



SEZIONE 4 MONITORAGGIO

Per quanto concerne il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, c. 3, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, Decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), si segnala che con NOTA ANCI Prot. n. 64/VSG/SD RECANTE "NOTA ESPLICATIVA SULLA CIRCOLARE N. 2/2022 DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA AVENTE AD OGGETTO: "INDICAZIONI OPERATIVE IN MATERIA DI PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) DI CUI ALL'ARTICOLO 6 DEL DECRETO-LEGGE 9 GIUGNO 2021, N. 80.",





COMUNE DI BRICHERASIO

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Santa Maria, 11 - 10060

Tel: 0121 59105

Email: bricherasio@ruparpiemonte.it

PEC: bricherasio@pcert.it

www.comune.brigherasio.to.it

C.F. e P.IVA 01485680019

l'art. 6, comma 6 del decreto legge n. 80/2022, convertito in Legge n. 113/2022, ha demandato al decreto ministeriale di definizione dello schema tipo di PIAO l'individuazione delle semplificazioni per gli enti di piccole dimensioni, individuandoli in quelli con meno di cinquanta dipendenti. Pertanto, la normativa, che ha sempre tenuto in considerazione le esigenze di semplificazione necessarie per gli enti rientranti in questa fattispecie, ha disciplinato le modalità semplificate, individuando quali "Sezioni" obbligatorie le seguenti:

- scheda anagrafica dell'Amministrazione.
- Sezione Valore pubblico, limitatamente alla sottosezione "2.3 Rischi corruttivi e trasparenza
- Sezione Organizzazione e capitale umano relativamente a tutte le sottosezioni di programmazione ma con semplificazione nei contenuti di ciascuna.

Alla luce delle disposizioni regolamentari in commento, e dello schema tipo di PIAO allegato al richiamato decreto ministeriale, gli enti con meno di cinquanta dipendenti non sono tenuti ad inserire nel proprio PIAO e quindi a dare seguito alle attività previste da ciascuna, le seguenti sezioni:

- Valore pubblico
- Performance
- Monitoraggio

In aggiunta a ciò, sempre l'art. 6, comma 4 del decreto ministeriale n. 132/2022, stabilisce che "Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo."

L'ente pertanto non è tenuto a predisporre la presente sezione salvo mutata normativa in merito.

